

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO Società cooperativa con sede in Brunico**Iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 00198190217****Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4742****Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A145485, Sezione I****Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del D.lgs. n. 415/96****Codice banca: ABI 08035, CAB 58242****Codice fiscale - Partita Iva: 00198190217****Luogo della seduta: sede principale della Cassa Raiffeisen di Brunico, Brunico****Data della seduta: 09/03/2016****RELAZIONE AL BILANCIO AL 31/12/2015****INDICE****PARTE I: ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE**

Economia

Evoluzione all'interno del sistema bancario Raiffeisen dell'Alto Adige

Collaborazione all'interno del Sistema

PARTE II: DATI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO E SVILUPPO ECONOMICO DELLA CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOC.COOP.

Andamento economico generale della Cassa Raiffeisen

1. PERSONE E IMPRESE**1.1. Sviluppo nelle operazioni con la clientela**

- Andamento nel campo della raccolta
- Andamento nel campo degli impieghi

1.2. Servizi

- Centro di competenza

2. REDDITIVITÀ E RISCHIO**2.1. Redditività**

- Risultato economico-aziendale
- Principali fattori di influsso sulla redditività della Cassa Raiffeisen
- Partecipazioni
- Disposizioni di vigilanza e adempimenti connessi
- Costi connessi al Meccanismo di vigilanza unico (MVU), al Fondo Nazionale di Risoluzione ed i "Deposit Guarantee Schemes" (DGS)

2.2. Rischio**3. EFFICACIA ED EFFICIENZA****3.1. Produttività**

- Gestione dell'impresa – filosofia aziendale - Masterplan

3.2. Organizzazione

- Statuto
- Organigramma
- Descrizione delle funzioni e degli impieghi
- Struttura distributiva
- Il Sistema delle Casse Raiffeisen
 - Cooperazioni
 - Rafforzamento del Sistema delle Casse Raiffeisen
 - Riforma del sistema cooperativo Raiffeisen

4. LA NOSTRA BANCA**4.1. Consiglio di amministrazione e collegio sindacale****4.2. Relazione sul personale**

- Cambiamenti nella struttura dei collaboratori

5. SOCI E COMPITO MUTUALISTICO

- Attività sociale e beneficenza
- Valore aggiunto
- Soci
- Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello Statuto

Struttura patrimoniale

Bilancio al 31/12/2015

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Dinamica dei principali aggregati con confronto con l'esercizio precedente:

- Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Considerazioni generali

- Piano di emergenza (Business Continuity)
- Funzione di Compliance
- Le funzioni di risk management
- L'internal audit
- Il sistema di controllo interno della Cassa Raiffeisen
- Antiriciclaggio
- Governo societario delle banche
- Interessi di mora, da pagare a titolo di corrispettivo in una transazione commerciale
- Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati – informativa sulle operazioni con parti correlate
- Iscrizione all'Albo degli intermediari assicurativi
- Rapporti giuridici
- Attività di monitoraggio
- Anatocismo
- Ampliamento della gamma di prodotti
- Informativa nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 16bis del codice civile

Disposizioni di legge

- 1) Attività di ricerca e di sviluppo
- 2) Rapporti con imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché con imprese soggette a influenza notevole
- 3) Crediti e passività verso imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché verso imprese soggette a influenza notevole.**
- 4) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllanti
- 5) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni in imprese controllanti acquistate o cedute nell'esercizio
- 6) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio
- 7) Evoluzione prevista nella gestione 2016
- 8) Filiali.

Imposte sul reddito – indicazione di carattere generale

Imposte differite

Comunicazione sulla situazione al 31 dicembre 2015 ai sensi della circolare di vigilanza n. 285/2013

Comunicazione dell'indicatore relativo al rendimento delle attività

Informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime

Proposta di ripartizione degli utili

Considerazioni conclusive

Parte I: Andamento economico generale**ECONOMIA**

L'andamento dell'economia reale mondiale, che nell'anno 2014 registrò un rialzo pari al 3,3 per cento, nell'anno decorso è stato lievemente affievolito, raggiungendo un incremento stimato al 3,0 per cento. Gli analisti prevedono che l'anno 2016 vedrà un'ulteriore crescita del 3,3 per cento.¹

A **livello mondiale** il **prodotto interno lordo (PIL)** ha toccato nel 2014 i 108.596 miliardi di dollari statunitensi, mentre il **reddito nazionale lordo** si è attestato a un valore di 14.931 dollari statunitensi pro capite.²

Secondo le stime, nel 2015 il **PIL** degli **USA** è aumentato rispetto all'anno precedente in termini reali del 2,5 per cento, mentre per il 2016 si prevede un andamento al rialzo del 2,7 per cento. Anche se la performance reale dell'**economia giapponese** ha conseguito nell'anno in rassegna uno sviluppo positivo, l'incremento del PIL previsto ha raggiunto appena il 0,7 per cento, dopo avere registrato un decremento pari al 0,1 per cento nell'anno precedente. Nell'anno 2013 venne raggiunto un rialzo nettamente superiore, allorquando lo stesso toccava l'1,6 per cento. Nel 2016 ci si aspetta nuovamente una crescita del risultato economico più decisa, vale a dire un incremento dell'1,1 per cento.³

Persiste il rapido sviluppo della **congiuntura** nella **Repubblica Popolare Cinese**. La crescita reale del PIL rispetto all'anno precedente è attesa per il 2015 al 6,9 per cento. Anche l'**India** ha registrato nel 2015 un'ulteriore crescita economica, con un aumento reale del PIL stimato al 7,2 per cento. Secondo le previsioni ambedue le economie continueranno a crescere nel 2016. Le attese si attestano al 6,5 per la Cina e al 7,4 per cento per l'India. Secondo le proiezioni nel 2015 l'economia in **America Latina** è diminuita in termini reali del 0,6 per cento dopo che l'economia di quest'area nel 2013 era aumentata ancora del 2,9 per cento. Per il 2016 in corso gli esperti di economia contano su di una modesta crescita pari al 0,1 per cento.⁴

Stando alle stime riguardanti l'**area euro (AE19)** lo **sviluppo reale** del **prodotto interno lordo (PIL)** nell'anno 2015 è aumentato dell'1,6 per cento rispetto al valore relativo all'anno precedente mentre nell'anno 2014 venne registrato un incremento del 0,9 per cento.⁵ Le attese per il 2016 prevedono un ulteriore sviluppo del risultato economico al rialzo nella misura dell'1,7 per cento. Per contro in **Svizzera** l'anno 2015 ha evidenziato una crescita meno decisa dell'economia, precisamente del 0,9 per cento dopo che nell'anno precedente venne raggiunto ancora un rialzo dell'1,9 per cento. Per il 2016 in corso gli analisti attendono un'ulteriore crescita, quantificandola all'1,3 per cento.⁶

Nel 2015 la **media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)** nell'**area euro (AE 19)** si è attestata al 0,2 per cento, mentre nel 2014 aveva raggiunto il 0,4 per cento. In **Svizzera** l'indice ha registrato uno sviluppo al ribasso pari al 0,8 per cento mentre l'anno precedente aveva evidenziato una battuta d'arresto, ossia una variazione pari al 0,0 per cento.⁷

Per la seconda volta di fila dall'anno 2008 la **quota di disoccupazione** nell'**area euro (AE19)** ha registrato uno sviluppo al ribasso, diminuendo, in **media annua**, dall'11,6 per cento del 2014 al 10,9 per cento del 2015.⁸

Dopo avere scontato tre anni all'insegna del ribasso la situazione economica in **Italia** nell'anno decorso si è un po' ripresa, infatti in base alle stime l'incremento reale rispetto all'anno precedente ha raggiunto però appena il 0,6 per cento dopo un decremento del **PIL** attestatosi al 0,3 per cento nel 2014. Il valore reale del prodotto interno

¹ Commissione europea

² Banca Mondiale (valori espressi in parità di potere d'acquisto – rapportati al potere d'acquisto negli USA)

³ Commissione europea

⁴ Commissione europea

⁵ Eurostat – fanno parte dell'area Euro (AE19): Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, **Lituania**, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna (con decorrenza dall'1 gennaio del 2015 l'area Euro è stata estesa alla **Lituania**) – a partire da settembre del 2014 tutti gli stati membri dell'Unione europea al fine del calcolo del PIL hanno adottato la nuova metodologia del "Sistema europeo dei conti - SEC 2010" (con effetto retroattivo fino all'anno 1995 compreso), mentre in passato venne applicata la metodologia del

"SEC 1995"

⁶ Commissione europea

⁷ Eurostat

⁸ Eurostat

lordo raggiunto dall'Italia nell'anno 2015, quindi, per il terzo anno consecutivo, risulta essere di poco inferiore a quello registrato nell'anno 2000.⁹ Per il 2016 gli analisti si attendono un incremento del risultato economico quantificandolo all'1,4 percento. In **Austria** è stato raggiunto un incremento del PIL pari al 0,9 percento, mentre in **Germania**, la più grande potenza economica fra i paesi aderenti all'area euro, l'incremento conseguito è pari all'1,7 percento. Nel corso dell'anno 2016 è previsto un aumento più deciso rispetto al 2015 e ciò vale per ambedue i paesi. Pertanto la crescita reale attesa viene quantificata all'1,8 percento per la Germania e all'1,7 percento per l'Austria.¹⁰

Nel 2015 la **media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato** in **Italia** si è attestata al 0,1 percento, mentre nel 2014 aveva toccato quota 0,2 percento. Anche in **Austria** e in **Germania** l'indice citato ha subito una variazione in diminuzione passando dall'1,5 percento dell'anno 2014 al 0,8 percento dell'anno 2015 in Austria mentre in Germania l'indice è sceso dal 0,8 percento dell'anno 2014 al 0,1 percento dell'anno in rassegna.¹¹

In **Italia** nell'anno 2015 si è riscontrato un lieve decremento del **tasso di disoccupazione medio** e ciò dopo avere registrato ben 7 anni di ininterrotto andamento al rialzo (anni 2008 – 2014). Mentre la quota nel 2014 si era ancora attestata al 12,7 percento la stessa nel 2015 ha toccato l'11,9 percento. In **Germania** la quota ha evidenziato un ulteriore sviluppo al ribasso, scendendo dal 5,0 percento dell'anno 2014 al 4,6 percento dell'anno 2015, attestandosi nuovamente a meno della metà del valore registrato in Italia. In **Austria** il tasso di disoccupazione medio nel 2014 è aumentato al 5,6 percento dopo essersi collocato al 5,4 percento nell'anno precedente. Il 2015 ha evidenziato un ulteriore lieve innalzamento, raggiungendo il 6,0 percento.¹²

Il **livello del debito dello Stato italiano** nel 2014 è nuovamente aumentato e continua a rappresentare la sfida centrale per la politica economica italiana. Al 31/12/2014 la **quota d'indebitamento** era attestata al 132,4 percento del **prodotto interno lordo** (129,0 percento al 31/12/2013). La quota stimata al 31/12/2015 dell'**Italia** ha raggiunto il 132,7 percento (indebitamento pubblico nominale: 2.169,9 miliardi di euro circa – PIL nominale stimato: 1.635,5 miliardi di euro).¹³ Tra i paesi dell'area euro (AE19) alla data del 31/12/2014 la sola Grecia vanta una quota d'indebitamento pubblico ancora più alta rispetto all'Italia, raggiungendo il 178,6 percento del PIL mentre il Portogallo, portandosi al 130,2 percento, continua ad aggirarsi pressappoco attorno al livello dell'Italia. La **quota d'indebitamento dello Stato germanico** al 31/12/2014 ha raggiunto il 74,9 percento del **PIL** mentre quello **austriaco** ammontava all'84,2 percento. Al 31/12/2008 tali quote si erano attestate al 65,0 percento in **Germania** e al 68,5 percento in **Austria**.¹⁴

In base ai dati provvisori riguardanti lo sviluppo del **prodotto interno lordo altoatesino** emerge una variazione reale negativa rispetto all'anno precedente e ciò vale per ambedue gli anni 2013 e 2014. Tuttavia il decremento segnato nel 2013 si era attestato appena al 0,1 percento mentre lo stesso nel 2014 ha segnato un ribasso più deciso, pari al 0,6 percento.¹⁵

Per contro le stime relative al biennio 2015 e 2016 hanno evidenziato il ritorno all'insegna del rialzo. Infatti la previsione per l'anno 2015 mostra un andamento positivo rispetto all'anno precedente pari all'1,1 percento mentre per l'anno in corso è previsto un incremento quantificabile all'1,7 percento.¹⁶

EVOLUZIONE ALL'INTERNO DEL SISTEMA BANCARIO RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

I seguenti dati relativi all'evoluzione dell'attività di raccolta diretta e indiretta da clientela e di prestiti diretti a clientela nell'ambito del sistema bancario Raiffeisen sono tratti dal complesso delle segnalazioni all'autorità di vigilanza. Ciò significa che essi permettono solo parzialmente di rilevare gli effetti dovuti all'applicazione dei principi contabili "IAS/IFRS". Alla data del 31 dicembre 2015 i dati riguardanti l'ultimo dell'anno sono stati segnalati ormai per l'ottava volta attraverso l'uso delle nuove voci della matrice dei conti. Gli importi si riferiscono al sistema bancario Raiffeisen nel suo complesso, ovvero all'insieme rappresentato dalle 47 Casse Raiffeisen e dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

Al 31/12/2015 il volume della **raccolta diretta da clientela** [depositi diretti da clientela (senza le passività derivanti da crediti ceduti rispettivamente cartolarizzati) nonché operazioni a termine e obbligazioni controparte clientela] assommava a complessivi 10,950 miliardi di euro. Ciò rappresenta una crescita rispetto alla stessa data dell'anno precedente del 6,34 percento.

⁹ Istat, Istituto Nazionale di Statistica

¹⁰ Eurostat e Commissione europea

¹¹ Eurostat

¹² Istat, Istituto Nazionale di Statistica (Italia), Eurostat e Commissione europea (Austria 2015)

¹³ Banca d'Italia e Istat, Istituto Nazionale di Statistica

¹⁴ Eurostat

¹⁵ Istat, Istituto Nazionale di Statistica

¹⁶ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (situazione al 19 novembre 2015)

La **raccolta indiretta da clientela** al 31/12/2015 ammontava a 2,259 miliardi di euro. In ragione d'anno ciò comporta un incremento del 10,02 per cento.

La somma della raccolta diretta e indiretta da clientela (**mezzi da clientela amministrati**) al 31/12/2015 ha raggiunto complessivamente 13,209 miliardi di euro. Rispetto al 31/12/2014 ciò comporta una variazione in aumento del 6,96 per cento.

A valere sui **prestiti diretti a clientela (prestiti senza i crediti ceduti rispettivamente cartolarizzati)** al 31/12/2015 è stato registrato un incremento rispetto allo stesso giorno dell'anno scorso pari all'1,96 per cento. Il volume complessivo dei prestiti diretti a clientela al 31/12/2015 ammontava a 9,926 miliardi di euro.

Le **sofferenze lorde**, le quali rappresentano una **quota dei prestiti diretti a clientela**, al 31/12/2015 assommavano a complessivi 325,9 milioni di euro. Rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente questi hanno evidenziato una decrescita del 2,31 per cento. È leggermente diminuito anche il rapporto tra le sofferenze lorde e il totale dei prestiti diretti a clientela, passato dal 3,43 del 31/12/2014 al 3,28 per cento del 31/12/2015.

Le **masse intermedie**, le quali sono composte dai mezzi da clientela amministrati e dai prestiti diretti a clientela al 31/12/2015 hanno raggiunto la somma complessiva di 23,135 miliardi di euro. Rispetto al 31/12/2014 le masse intermedie sono state accresciute del 4,75 per cento.

COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL SISTEMA

RVS, Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft (Federazione Cooperative Raiffeisen soc.coop.)

Nell'anno 2015 il supporto prestato dalla Federazione Cooperative Raiffeisen alle Casse Raiffeisen si è nuovamente esplicitato in due ambiti d'intervento oramai consolidati: si tratta della vigilanza sulle cooperative, in cui si concretizza il mandato istituzionale della Federazione, da una parte, e della prestazione di servizi in ossequio all'incarico statutario di sostenere i soci, dall'altra. Nell'ambito della vigilanza sulle cooperative le cooperative associate hanno avuto modo di servirsi dell'attività di revisione ordinaria e straordinaria nonché della revisione legale dei conti. Le prestazioni svolte nel contesto dell'incarico statutario comprendono la rappresentanza degli interessi degli associati oltre che l'assistenza, la consulenza e l'attività formativa con riguardo alle tematiche attinenti al sistema cooperativo nonché a tutte le questioni di ordine economico-aziendale, giuridico e tecnico bancario.

Nel suo operato, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha sempre attribuito massima importanza alla possibilità di sfruttare sinergie, di sostenere l'efficienza della cooperative associate e di aumentarne la stabilità.

Attraverso l'Area servizi più vasta, ossia la tecnologia dell'informazione e della comunicazione (Area Sistemi Informativi Raiffeisen – Area RIS) la Federazione Cooperative Raiffeisen mette a disposizione dei soci e degli altri clienti applicazioni e sistemi attuali e sicuri. Da un lato gli stessi sono basati sulle attività di sviluppo interno, dall'altro lato sono fondati su soluzioni software standardizzati acquistati sul mercato; essi costituiscono un segno di qualità e un importante valore aziendale per l'Organizzazione Raiffeisen nel suo complesso (sistema bancario e non). L'anno 2015 è stato vissuto all'insegna del preludio dell'irrigidimento delle direttive in ambito normativo a livello europeo in riguardo alla gestione dei rischi e di "compliance". L'adeguamento delle impostazioni ai principi cooperativi, ai quali si ispira il sistema bancario Raiffeisen, avviene tenendo conto dell'equilibrio vigente all'interno dei propri organismi competenti. Attraverso la pianificazione a lungo termine dei progetti adeguati alla dimensione del sistema bancario Raiffeisen, la quale avviene in stretta collaborazione con il Comitato IT, è possibile assumere influenza concreta in merito all'orientamento strategico ottenendo voce in capitolo e influenza appropriata.

Così nell'anno in rassegna sono stati supportati con successo le seguenti applicazioni: firma grafometrica, gestione dei documenti (ELO), stesura proposte di vendita e simulazione dei piani di ammortamento relativi ai mutui nonché la nuova piattaforma per la gestione delle applicazioni bancarie, denominata M3. Anche le applicazioni riguardanti l'armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici sono state adattate alle nuove esigenze nazionali, rivolgendo il massimo impegno alla relativa attuazione. Mediante ciò è stato possibile creare tutti i presupposti al fine di garantire la messa in servizio della nuova struttura di bilancio. L'obiettivo prefissato, cioè quello di aumentare la raggiungibilità del personale, è stato realizzato attraverso misure organizzative. Più di 60.000 richieste (via telefono e via e-mail) sono state evase, la maggior parte entro i termini stabiliti contrattualmente.

Gestori di punti vendita, ristoranti, alberghi e altri gestori di apparecchi POS sono molto soddisfatti del servizio di assistenza telefonica (14.000 colloqui circa) nonché degli interventi tecnici in loco (4.500 unità circa).

Nell'anno 2015 il centro dell'attenzione è stato rivolto al supporto professionale in relazione ai grandi progetti strategici. Inoltre, come ogni anno, sono stati effettuati studi preliminari e analisi nell'ambito normativo: "T2S - TARGET2-Securities" (nuova piattaforma europea incentrata sul trattamento degli ordinativi riguardanti i portafogli titoli nell'Unione europea), comunicazione delle transazioni monetarie transfrontaliere, gestione delle posizioni di

rischio deteriorate e oggetto di concessioni come da regolamento di attuazione dell'autorità bancaria europea EBA, disposizioni di trasparenza, per citarne solo alcuni.

Dopo approfonditi verifiche in merito alla qualità e dopo avere eseguito le prove incentrate sulle proprie prestazioni il nuovo sistema bancario M3 è stato messo a disposizione di tutte le Casse Raiffeisen utenti del RIS. L'architettura durevole, orientata alla fornitura di servizi, costituisce la base per tutti i nuovi sviluppi futuri e consente l'accesso centralizzato a tutte le applicazioni, comprese quelle di parti terze. Gli aspetti che attualmente assumono rilevanza ai fini della sicurezza di un'applicazione web sono stati integrati ricorrendo all'apporto dei propri specialisti. Contestualmente all'accesso, M3 offre al dipendente una panoramica incentrata sulle attività da svolgere nell'immediato evidenziando elenchi "to do" e offrendo il supporto di interfacce che danno accesso a tutti i programmi necessari. Il dipendente riceve una panoramica completa riguardante il cliente in modo che possa raggiungere rapidamente le funzioni desiderate. L'approccio fortemente orientato ai processi agevola il raggiungimento delle azioni intraprese in M3 attraverso l'ausilio del prodotto "Camunda". La scelta di "Camunda" si è rivelata azzeccata. Questo sistema configurabile costituisce la base per le concessioni di nuovi prestiti, per i processi nell'area di servizio clienti e degli altri requisiti orientati ai processi. Nell'ambito dei mutui è stata ultimata la prima parte del relativo progetto. Attraverso l'impiego di tale programma software è possibile la predisposizione di offerte commerciali omnicomprendenti. Il nuovo applicativo riguardante la gestione delle condizioni bancarie è stato ampliato, includendo nello stesso anche la gestione dei conti di risparmio e accelerando in tal modo il processo di standardizzazione. Come sempre anche le specifiche normative hanno comportato una sfida. Cambiamenti a livello nazionale e internazionale conducono a molteplici esigenze nuove e complesse mentre la tempistica utile alla loro implementazione sta via via scemando. Ciò nonostante è stato possibile portare a termine le stesse in modo puntuale e corretto. Hanno costituito ulteriori priorità le estensioni orientate all'utente, gli ampliamenti riguardanti il "Raiffeisen Online Banking", l'"applicazione Raiffeisen", nonché le attività orientate al futuro sui dispositivi POS, VPOS e ATM.

L'impiego del nuovo "mainframe IBM" della serie "zEnterprise BC12" ha comportato il raggiungimento di più di 400.000 transazioni orarie (media dalle ore 8 alle ore 12), ottenendo tempi di risposta medi pari a 0,1 secondi, nonché l'elaborazione di 18.000 report circa giornalieri. Nell'ambito dei server sono stati potenziati quelli del tipo "CISCO UCS" e "Oracle T5". Pertanto ora sono operativi 690 server virtuali. Attraverso l'impiego di attrezzi speciali miranti alla sorveglianza del trasferimento di produzione ("deployment"), alla raccolta e all'analisi dei log ("operational intelligence"), alla gestione della configurazione e al monitoraggio delle applicazioni "Java" ("application performance management") vengono accresciute sia la disponibilità che l'affidabilità dei servizi.

Nuove tecnologie comportano nuovi rischi e nuove sfide per la sicurezza IT. Particolare attenzione in questo senso è stata nuovamente indirizzata alle comunicazioni via internet. L'infrastruttura sul lato internet è stata fortemente ristrutturata e ampliata, come per esempio i filtri spam e web oppure i sistemi impiegati al fine di combattere le cosiddette "minacce avanzate e persistenti".

I sistemi riguardanti il rilevamento e l'elaborazione dei file di protocollo elettronici ("logging") sono stati adattati ai requisiti legali e tecnici. Gli stessi sono inoltre stati ottimizzati. Anche quest'anno l'area "Raiffeisen Online Banking" non ha evidenziato alcuna casistica di danno.

All'interno del sistema bancario Raiffeisen dell'Alto Adige è richiesta una nuova presa di coscienza e uno sguardo aperto agli sviluppi futuri. La riforma delle banche cooperative impone alle Casse Raiffeisen di attrezzarsi per i decenni a venire. Questa riforma spinge ad aprire alle novità, a guardare oltre le barriere mentali e ad avere una visione più ampia e lungimirante. L'andamento complessivamente positivo delle Casse Raiffeisen assicura una situazione di partenza invidiabile. Questo sviluppo favorevole delle attività si contrappone a quello di numerose banche italiane, sempre più invischiata in difficoltà finanziarie, cui le Casse Raiffeisen contribuiscono a suon di milioni con le forme di sostegno previste dalla legge. Nel corso dell'anno 2015 i vertici del sistema bancario Raiffeisen hanno lottato duramente affinché possa insorgere un gruppo bancario autonomo a livello locale. A più di un anno dalla riforma delle Banche Popolari, che è stata varata dal Consiglio dei ministri il 20 gennaio 2015, il decreto legge n. 18 del Consiglio dei Ministri è infine stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 15 febbraio 2016, il quale contiene anche la riforma delle Banche di Credito Cooperativo italiane. Tuttavia, nonostante le reiterate assicurazioni da parte delle autorità romane, nessun regolamento speciale era stato previsto a favore del sistema bancario Raiffeisen. In seguito la leadership del sistema bancario Raiffeisen, supportata dai politici altoatesini, si è adoperata al massimo affinché nel corso della conversione parlamentare del decreto possa essere previsto il regolamento speciale. In base alle informazioni disponibili ad oggi, 16 marzo 2016, si sta delineando l'adozione di una soluzione autonoma per l'Alto Adige. Le disposizioni attuative in merito alla riforma devono essere emanate dal ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con la Banca d'Italia dopo l'avvenuta conversione in legge.

In relazione a una procedura avviata dall'autorità italiana in materia di concorrenza a causa di presunti accordi sui tassi nell'assegnazione di mutui ai privati si è giunti alla comminazione di sanzioni pecuniarie amministrative pari a oltre 26 milioni di euro (senza tenere conto degli effetti fiscali). La vicenda riguarda 13 Casse Raiffeisen, la Cassa Centrale Raiffeisen nonché la Federazione Cooperative Raiffeisen. Gli accusati sono dell'avviso che non vi siano atti illeciti alla base di tali provvedimenti. Pertanto sono previsti ricorsi in merito.

"Unione Bancaria Europea: opportunità e rischi per le banche cooperative" è stato il tema dibattuto dai rappresentanti dei vertici cooperativi provenienti da tutt'Italia, ma anche da Austria e Germania, convenuti venerdì 15 maggio 2015 al "Kurhaus" di Merano su invito della Federazione Cooperative Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen. Secondo l'opinione condivisa dai relatori presenti a Merano, in tutt'Europa le banche

cooperative si trovano ad affrontare grandi sfide. In tema di unione bancaria, è stata criticata soprattutto la mancata proporzionalità nella disciplina di grandi istituti e piccole realtà, come quelle cooperative. I vari esponenti hanno convenuto sul fatto che il principio legato alle dimensioni dei singoli istituti e/o gruppi bancari, debba essere tenuto in maggiore considerazione: le regole applicate in maniera eccessivamente omogenea rischiano di penalizzare le banche cooperative di piccole dimensioni.

Dal 1° luglio 2015 il modello del Risparmio casa, più noto come "Bausparen" è divenuto realtà in Alto Adige. Da allora i cittadini iscritti in un fondo di previdenza integrativo convenzionato hanno incominciato a usufruire della nuova opportunità di finanziamento contraendo un mutuo al tasso conveniente pari all'1,5 percento, valevole per tutta la durata del prestito. L'azione ha visto la partecipazione del sistema bancario Raiffeisen, della "Cassa di Risparmio di Bolzano spa", della "Banca Popolare di Bolzano soc.coop.p.a." e della "Alto Adige Banca spa".

La nuova forma del Risparmio casa si rivolge in particolare ai giovani altoatesini, per i quali l'acquisto di un appartamento sul mercato libero ha un costo troppo oneroso e i quali dispongono di un reddito troppo elevato per potere usufruire delle altre misure di sostegno previste dalla provincia: può aderire al programma chi non abbia ancora compiuto i 55 anni di età e risulti essere iscritto in un fondo di previdenza integrativa convenzionato da almeno otto anni, sia residente in Alto Adige come minimo da cinque anni, abbia accumulato nel fondo di previdenza integrativa una somma di almeno 15.000 euro e sia intenzionato a finanziare un'immobile avente le caratteristiche di prima casa dislocata in Alto Adige. Tale programma è stato volutamente ideato in modo tale che possa incontrare il favore della clientela e dell'utenza ed è inoltre stato concepito affinché ne sia possibile l'accesso a bassa soglia, senza porre eccessivi requisiti burocratici. Questo modello è assolutamente innovativo in Italia. È applicabile sia per la costruzione dell'appartamento come anche per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Pertanto la Provincia di Bolzano ha già stanziato 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016 a copertura di questa nuova forma di finanziamento. Dopo la pausa estiva sono stati previsti svariati eventi i quali hanno permesso di cogliere informazioni legate al Risparmio casa e agli altri modelli di finanziamento nonché alle iniziative incentrate sulle costruzioni. Tra gli altri eventi sono da citare la "Settimana del Risparmio Casa" dal 12 al 16 ottobre, la "Fiera dell'edilizia abitativa" dal 17 al 18 ottobre e la "Fiera autunnale" dal 19 al 22 novembre.

A fine agosto del 2015 è stato sottoscritto un accordo sindacale per l'attuazione degli interventi a favore delle persone non autosufficienti, a beneficio dei dipendenti del sistema bancario Raiffeisen. Il ricorso all'assistenza è sempre più frequente, e non solo da parte degli anziani. Pertanto è essenziale occuparsi per tempo di questa delicata materia e fare correttamente prevenzione. Il 1° settembre sono entrate in vigore le prestazioni nell'ambito della cosiddetta "long term care" (interventi per la non autosufficienza) a favore dei dipendenti del sistema bancario Raiffeisen: l'attuazione della normativa è stata infatti deliberata dalle parti sociali con un accordo sindacale, siglato il 24 agosto presso la Federazione Cooperative Raiffeisen. Le prestazioni sono suddivise in quattro livelli che, in base al fabbisogno assistenziale, consentono di accedere a un contributo compreso tra un minimo di 4.000 e un massimo di 16.000 euro l'anno. Possono accedere a queste facilitazioni i collaboratori e i loro coniugi o conviventi (per questi ultimi, è necessario il versamento di una quota aggiuntiva). Anche gli ex dipendenti possono avvalersi di tali servizi, a condizione di continuare volontariamente la contribuzione. La gestione delle prestazioni è affidata alla cassa di mutua assistenza del sistema bancario Raiffeisen.

In data 31/12/2015 la Federazione Cooperative Raiffeisen contava 311 dipendenti, di cui 36 soggetti aventi contratti temporanei. La Federazione ha inoltre concesso un'esperienza professionale estiva a 14 giovani e ha dato l'opportunità di fare un'esperienza professionale, in qualità di praticante, a 13 soggetti, offrendo, in tal modo, a studenti la possibilità di stabilire i primi contatti con il mondo del lavoro. Nel 2015 sono stati elaborati a favore dell'intero sistema bancario Raiffeisen nonché di innumerevoli soci della Federazione Cooperative Raiffeisen mediamente 9.119 retribuzioni mensili, applicando ben 20 diversi contratti collettivi. Nell'arco dell'intero anno sono state così approntate 109.423 buste paga.

La messa a disposizione in via elettronica di tutti gli elaborati e delle buste paga è sempre più apprezzata: nel 2015 sono stati contati ben 1.735 utenti del sistema applicativo "digital payroll". Alla stessa data complessivamente 2.599 collaboratori del sistema bancario Raiffeisen erano iscritti al "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (ROP)".

In via generale, l'attività della Federazione Cooperative Raiffeisen nell'anno 2015 si è nuovamente svolta in modo soddisfacente e le prestazioni fornite hanno coperto, senza eccezione alcuna, tutta la gamma di attribuzioni contemplate dallo statuto.

RLB, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa (RLB) rappresenta l'istituto centrale delle 47 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, le quali sono contestualmente proprietarie e clienti della struttura centrale. Nella sua veste di istituto bancario innovativo la Cassa Centrale mette a disposizione della Casse Raiffeisen dell'Alto Adige il proprio "know-how" in merito alla fornitura di servizi, allo sviluppo e alla proposta di prodotti. Fedele al principio della sussidiarietà essa assiste le Casse Raiffeisen nelle loro operazioni bancarie. In tal modo essa costituisce un importante presupposto per l'efficienza e l'indipendenza delle Casse Raiffeisen.

Nell'anno decorso i primi segni di una possibile ripresa economica nella zona euro hanno avuto ripercussioni anche sulla crescita economica dell'Alto Adige. L'Istituto di ricerca economica della camera di commercio di Bolzano (IRE) ha previsto per il 2015 una crescita del prodotto interno lordo (PIL) pari all'1,1 per cento. Anche se il contesto economico risulta essere ancora moderato e la politica inseguita dalla BCE, cioè quella di mantenere il tasso di interesse a livelli decisamente contenuti, si riflette sui risultati, la Cassa Centrale Raiffeisen è riuscita a sfruttare le opportunità rivelatesi, potendo giudicare in modo molto positivo l'anno appena trascorso.

L'attività di concessione di credito a favore dell'economia locale, un'attività principale della Cassa Centrale, ha continuato a rimanere al centro dell'attenzione. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati soprattutto in merito alla concessione congiunta di prestiti sindacati nonché nell'offerta di tipologie di finanziamento complesse la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa ha collaborato saldamente con le Casse Raiffeisen. Nel corso dell'anno si è evidenziato un leggero miglioramento della propensione all'investimento, il quale ha condotto ad un aumento dei prestiti, anche se sta persistendo la debolezza della solvibilità riscontrabile in capo a un ragguardevole numero di creditori. I prestiti lordi della Cassa Centrale sono stati aumentati persino in modo considerevole e precisamente di 87 milioni di euro (6,53 per cento). Nell'anno in rassegna il ramo del leasing ha continuato ad acquisire progetti interessanti. Tale circostanza è stata agevolata anche a causa di condizioni vantaggiose in relazione alle misure di sostegno pubblico come la messa a disposizione di mezzi della Banca Europea degli Investimenti e del Fondo di Rotazione Provinciale.

Il volume creditizio è stato fortemente incrementato, passando dai 0,5 miliardi di euro dell'anno 2005 ai 1,4 miliardi di euro dell'anno 2015. Pertanto la Cassa Centrale Raiffeisen può vantare un costante innalzamento dei prestiti. Tale circostanza sta persistendo ormai in modo costante da più di 10 anni.

L'attenzione primaria nell'attività di concessione di credito era rigorosamente rivolta alla capacità di rimborso del debitore. Per effetto delle dovute cautele nella concessione di credito, prestate nel corso degli ultimi anni, i crediti in sofferenza si sono mantenuti su livelli pur sempre decisamente bassi.

Come già negli ultimi tre anni le persistenti difficoltà riscontrabili nel contesto economico hanno reso necessaria un'attività mirata alla prevenzione dei rischi molto più accentuata rispetto ai standard pluriennali della RLB, la quale si ripercuote in maggiori rettifiche di valore per deterioramento di crediti nel conto economico dell'esercizio. Nell'anno in rassegna tali rettifiche di valore hanno superato il livello dell'anno precedente. L'obiettivo primario è rimasto quello di continuare anche in futuro a erogare crediti di qualità alta e di supportare le Casse Raiffeisen nell'attività di gestione del credito. A tale proposito la gestione dei rischi e le procedure standardizzate per l'amministrazione dei crediti, elaborate dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige per il sistema bancario Raiffeisen nel suo complesso, costituivano un baricentro delle attività nel 2015.

Gli Altoatesini nutrono grande fiducia nei confronti della Cassa Centrale Raiffeisen. Tale percezione è stata rafforzata nell'anno decorso e si è riflessa nell'andamento dei depositi da clientela (voce 20 del passivo di bilancio), i quali hanno evidenziato un'incremento considerevole pari a 229 milioni di euro, ossia oltre il 31 per cento.

La dotazione di liquidità in capo alla RLB si è rivelata abbondantemente appropriata in modo costante. Il persistente aumento della raccolta da clientela, registrato dalle Casse Raiffeisen, abbinato alle misure di rifinanziamento TLTRO presso la BCE, le quali vedono la RLB assumere il ruolo di coordinatrice in favore del sistema bancario Raiffeisen, hanno avuto un impatto positivo. Ciò ha contribuito a fare sì che nel 2015 la gestione del fabbisogno di liquidità all'interno del sistema bancario Raiffeisen sia stato nuovamente assicurato senza creare particolari problemi. Pertanto la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa ha saputo esplicare con successo la propria funzione di entità di compensazione della liquidità e di rifinanziamento per conto del sistema bancario Raiffeisen anche nell'anno decorso.

Il grado di valutazione in merito alla solvibilità, che è stato recentemente assegnato alla RLB, risulta essere tra i migliori fra tutte le banche in Italia. Infatti l'agenzia di rating "Moody's", in gennaio del 2016, ha assegnato a Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige il rating a lungo termine "A3" in merito ai depositi bancari nonché la valutazione "Baa2" quale rating legato all'emissione di strumenti finanziari. Già nel 2015 "Moody's" aveva innalzato il rating in merito all'emissione di strumenti finanziari di Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, portandolo da "Baa3" a "Baa1", e ciò nell'ambito dell'introduzione di una nuova metodologia di rating. Tale valutazione assume importanza centrale al fine del reperimento di liquidità sul mercato dei capitali. Dopo la fine dell'esercizio 2015 la valutazione è stata oggetto di revisione. Infatti le più recenti valutazioni "A3" e "Baa2", ottenute rispettivamente con riferimento ai depositi bancari nonché all'emissione di strumenti finanziari, costituiscono rispettivamente il migliore nonché il secondo migliore punteggio conseguito a livello nazionale. Attraverso tale classificazione "Moody's" certifica nei confronti dell'istituto centrale delle Casse Raiffeisen una condotta aziendale solida e coerente. Ciò costituisce un ulteriore forte segnale in merito alla stabilità di Raiffeisen nei confronti degli investitori altoatesini.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa detiene partecipazioni strategiche in alcune imprese. Sono degne di nota soprattutto quelle intrattenute nel "Mediocredito Trentino-Alto Adige spa" e nella "Alpenbank AG". Attraverso tali rapporti la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, in rappresentanza di tutta il sistema bancario Raiffeisen, ricopre in modo indiretto i segmenti d'affari riguardanti i clienti aziendali e i clienti privati benestanti in maniera ancora più incisiva sul mercato.

Mediante la partecipazione detenuta nella società "Raiffeisen Servizi Assicurativi s.r.l." è stato possibile beneficiare dello sviluppo coronato da successo dell'agenzia assicurativa mentre la partecipazione nel capitale

sociale della "BCC Creditoconsumo spa" ha offerto la possibilità di crescita al sistema bancario Raiffeisen nel segmento di business del credito al consumo.

Durante l'intero anno il "Raiffeisen fondo pensione aperto" ha saputo mantenere la propria rotta all'insegna della crescita. Alla fine dell'anno il numero degli iscritti è aumentato di oltre il 22 per cento rispetto alla stessa data dell'anno precedente, oltrepassando quota 26.700. Il patrimonio del fondo ha superato i 439 milioni di euro. Questi risultati notevoli sono fondamentalmente riconducibili al forte impegno di tutte le Casse Raiffeisen nell'ambito della previdenza. Inoltre il "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto", amministrato dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, ha conseguito risultati molto buoni in tutte e tre le linee d'investimento.

Durante l'anno 2015 sono stati creati i presupposti organizzativi per la concessione di mutui particolarmente favorevoli nell'ambito della Risparmio casa, ottenibili da coloro che risultano essere iscritti in un fondo pensione. Attraverso ciò il "Raiffeisen fondo pensione" offre un ulteriore interessante vantaggio a favore dei propri soci.

Nell'ambito dei sistemi di pagamento la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige riesce a tenere il passo con i gruppi bancari maggiormente all'avanguardia a livello europeo. Anche nell'anno 2015 sono state attuate rispettivamente preparate numerose innovazioni nell'ambito dei sistemi di pagamento e di riscossione nonché nella gestione delle carte bancarie. Ciò al fine di mantenere alto il livello degli standard di qualità che contraddistinguono il sistema bancario Raiffeisen in tale ambito.

Il patrimonio netto di bilancio è stato innalzato, crescendo dai 311 milioni a più di 320 milioni di euro alla fine dell'anno scorso. La percentuale di capitale primario, il cosiddetto rapporto "CET 1", risulta essere significativamente superiore al requisito minimo di vigilanza.

L'utile è stato influenzato principalmente da due fattori. Innanzitutto sia la normale attività di concessione di credito che l'attività finalizzata al conseguimento di commissioni attive hanno prodotto dei risultati molto soddisfacenti. Come previsto dalla pianificazione aziendale, il margine di interesse ha raggiunto il livello dell'anno 2013. Inoltre è stata coronata da successo anche la gestione del portafoglio titoli in capo alla Cassa Centrale Raiffeisen, il quale è composto da obbligazioni nella misura di oltre il 90 per cento. L'accentuata consapevolezza in merito all'importanza di trattare le risorse in un modo disciplinato ha permesso che i costi operativi ordinari non lievitassero rispetto all'anno precedente. Complessivamente gli stessi hanno però raggiunto un livello più alto rispetto all'anno scorso per via dei contributi estremamente elevati dovuti al fondo di risoluzione nazionale e al "Fondo di Garanzia Istituzionale", finalizzati al risanamento di banche italiane. Tali contributi ammontano a oltre 5 milioni di euro. Tuttavia, ciò nonostante, l'utile raggiunto nell'anno 2015 si colloca al secondo posto, dopo avere conseguito nell'anno 2014 l'utile storicamente più alto, mai raggiunto dalla banca sin dalla propria fondazione.

Il rapporto "cost-income" nel 2015 registra nuovamente un valore di picco, attestandosi a meno del 45 per cento. Questo sviluppo positivo permette di dare sicurezza e stabilità, soprattutto se si considera che lo stesso è stato conseguito in un contesto tempestoso, all'interno del quale cambiano continuamente le condizioni quadro e sempre nuove norme vengono emanate. L'impegno della RLB continua a coltivare una speranza: quella di contribuire a rafforzare la posizione del sistema bancario Raiffeisen in Alto Adige. La strategia intrapresa anni or sono è stata proseguita con successo anche nell'anno in rassegna.

Il sostegno in loco a favore delle attività delle Casse Raiffeisen assume rilevanza prioritaria. Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ottengono sia "shareholder value" attraverso l'incremento di valore e la corresponsione di dividendi come anche "customer value" attraverso le attività di consulenza, i prodotti, i servizi nonché attraverso la cooperazione prestata al fine di promuovere azioni mirate a trarre benefici sul mercato. In futuro, soprattutto in quest'ultimo campo, la RLB è intenzionata a attivare ulteriori accenti in merito al sostegno prestato alle Casse Raiffeisen al fine di espandere la presenza sul mercato, tuttora coronata da successo. A salvaguardia degli interessi in capo alle Casse Raiffeisen la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige si sente pronta a attuare nuove procedure legali nonché di vigilanza regolamentare, tutto ciò in modo efficiente e determinato.

Complessivamente la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa è riuscita a fronteggiare molto bene l'anno 2015 raggiungendo le proprie mete pretenziose.

RVD, Raiffeisen Servizi Assicurativi s.r.l.

Nel 2015, anno di compimento dei 25 anni di attività, la società ha adempiuto con impegno e perizia alla propria funzione mirata al supporto, alla consulenza nonché alle prestazioni di servizi a favore delle Casse Raiffeisen all'interno di tutti gli ambiti del comparto assicurativo. La società ha altresì promosso la gestione delle vendite in agenzia, focalizzate principalmente all'ottenimento di adeguata protezione a favore delle organizzazioni locali attraverso l'introduzione di specifici pacchetti assicurativi.

Lo sviluppo dell'azienda è proseguito all'insegna del successo anche nel venticinquesimo anno di attività. Infatti La Raiffeisen Servizi Assicurativi ha chiuso l'esercizio in data 31/12/2015 in modo positivo conseguendo buoni risultati anche in merito alle nuove acquisizioni di contratti all'interno di tutti i rami assicurativi.

Il mercato di riferimento nell'area della prevenzione e della protezione è pieno di opportunità in merito al rinnovamento e alla crescita. In occasione dell'anniversario, la società ha rivolto con insistenza la propria attenzione sull'area della prevenzione prefissandosi l'obiettivo di avviare consapevolezza all'interno del gruppo in modo che ciò possa essere d'aiuto a spianare la strada ad una nuova visione al servizio del cliente. Esercitando il

proprio ruolo all'interno del gruppo finanziario Raiffeisen, grazie alla sua buona posizione di partenza, la società continuerà il suo percorso all'insegna della crescita stabile anche durante l'anno 2016.

ROL, Raiffeisen OnLine s.r.l.

Raiffeisen OnLine ha saputo promuovere ulteriormente i colloqui mirati all'espansione della rete in fibra ottica con l'amministrazione provinciale nonché con i comuni, con l'intento di raggiungere nel corso dell'anno 2016 la fornitura di connessioni in fibra ottica al servizio di abitazioni e aziende in modo capillare, possibilmente riuscendo a coprire l'intera area provinciale.

Nel 2015 Raiffeisen OnLine ha realizzato il primo progetto altoatesino incentrato su "Beacons": infatti Raiffeisen OnLine ha creato per "SASA", società operante del ramo del trasporto passeggeri, un'applicazione specifica, la quale integra la tecnologia "beacon" nell'applicazione "SASABus". Attraverso tale dispositivo i passeggeri che si trovino in prossimità di una fermata oppure di un autobus possono scaricare gli orari di partenza più prossimi sul proprio "smartphone" e inviare un "feedback" in merito al proprio grado di soddisfazione in tempo reale. Anche la Cassa Raiffeisen di Brunico ha ravvisato la potenzialità di questa tecnologia attraverso l'impiego di "Beacons" in combinazione con l'applicazione sviluppata da ROL nel 2015. I punti salienti: il cliente che si trovi in prossimità di uno sportello diviene destinatario di informazioni personalizzate e aggiornate, le quali gli vengono inviate sul proprio dispositivo mobile. Tali informazioni vengono estratte direttamente dal database clienti Raiffeisen. In occasione di eventi il cliente riceve un messaggio di benvenuto personalizzato mentre a evento concluso gli viene chiesto di esprimere il parere in merito. Inoltre gli utenti dell'applicazione hanno ora la possibilità di scaricare dati aggiornati riguardanti la propria situazione patrimoniale.

"Raiffeisen VereinsCloud", la soluzione di comunicazione realizzata da Raiffeisen OnLine su incarico delle Casse Raiffeisen per essere impiegata nelle organizzazioni no profit, è stata ampliata mediante l'inserimento di svariate nuove funzioni. Le organizzazioni no profit altoatesine sono molto attratte dall'iniziativa, l'ingente numero di associazioni aderenti pari alle 250 unità ne è la dimostrazione. Il raggiungimento di tale traguardo fa sì che Raiffeisen possa guardare con fiducia al 2016: l'aumento del numero di associazioni iscritte e la diffusione capillare a copertura dell'intera area provinciale continua a essere al centro dell'attenzione e costituisce al tempo stesso uno degli obiettivi da raggiungere nell'anno in corso.

Nel 2015 la piattaforma ausiliaria "L'Alto Adige aiuta" è stata sottoposta a un "lifting". L'intero sito web è stato riprogettato graficamente. Inoltre sono state create le condizioni affinché il sito possa essere visualizzato anche sui dispositivi mobili. Oltre ad avere introdotto alcune funzionalità nuove nell'applicazione Raiffeisen, la stessa è anche stata adattata agli standard di sicurezza più recenti al fine di garantire ai clienti Raiffeisen un accesso sicuro ai propri dati bancari.

L'anno scorso Raiffeisen OnLine ha lanciato diversi nuovi servizi per aziende: attraverso "ROLmail Business" è stato introdotto un pacchetto contenente "groupware", "storage online" e protezione "antivirus". È stato introdotto sul mercato il "ROL Poster Channel", il quale permette di visualizzare manifesti digitali sugli schermi. Nel 2015 è stata spianata la strada a due servizi particolarmente interessanti, al fine di poter decollare con gli stessi nel 2016: "ROL Voice Business", la soluzione di telefonia via internet nella "cloud" e „ROL CMS Small" nonché "ROL CMS Medium", i nuovi pacchetti per siti web destinati a piccole e medie imprese.

Parte II: Dati fondamentali di riferimento e sviluppo economico della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.

Andamento economico generale della Cassa Raiffeisen

Nel 2015, a livello nazionale si è registrata una lieve ripresa economica; ma la crescita è rimasta modesta. I fattori principali che hanno concorso a tale modesta crescita sono le riforme avviate, ad esempio il "jobs act" e le misure intraprese dalla BCE. Queste ultime hanno contribuito a combattere la deflazione. La svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro, la riduzione del prezzo del greggio e la politica fiscale promossa dal Governo nel 2015 hanno inoltre contribuito al rilancio dell'economia italiana. L'economia italiana è tuttavia caratterizzata da una bassa produttività e dall'inefficienza della pubblica amministrazione. Tutto ciò premesso, le attese degli imprenditori per l'immediato futuro sono modeste.

Nel 2015 la nostra Cassa Raiffeisen ha continuato con stabilità e armonia la propria attività al servizio di famiglie e imprese della zona di competenza. Essa si è impegnata nel continuo a migliorare l'efficienza aziendale, si è adoperata a incrementare la raccolta e gli impieghi e ha rafforzato il suo patrimonio. La Cassa Raiffeisen è riuscita a generare un risultato reddituale in linea con gli obiettivi perseguiti.

Nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza, è stato trasmesso alla Banca d'Italia entro il termine previsto dalla normativa vigente il rapporto ICAAP, sono stati assolti gli obblighi informativi previsti dal Terzo Pilastro di Basilea e sono state trasmesse alla Banca d'Italia le relazioni richieste dalla disciplina in materia di sistema dei controlli interni. Nel seguente si riferisce sulla situazione aziendale, sullo sviluppo e sulla posizione di mercato della nostra Cassa Raiffeisen, fornendo diversi dati e fatti.

Nello scorso esercizio, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha nuovamente assistito i propri soci e clienti nella sua qualità di prestatore di servizi finanziari, sostenendo e promuovendo fattivamente nel proprio campo operativo i diversi rami e settori economici della Val Pusteria come efficiente creatore e modellatore di un vivere consapevole e di un'amministrazione responsabile. Nello spirito del proprio incarico, essa ha cercato di offrire soluzioni lungimiranti ed utili al raggiungimento del successo economico della gente e delle imprese della Val Pusteria, in sintonia con i principi etici e con l'ambiente. In questo suo intento essa ha nuovamente fatto ricorso all'esperienza e alle conoscenze specifiche dei partner all'interno dell'organizzazione delle banche cooperative. Alla luce dello sviluppo economico generale, illustrato dettagliatamente nella prima parte della presente relazione, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è riuscita non solo a mantenere, ma anche a rafforzare la propria posizione di mercato.

Per la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. il 2015 è stato quindi nuovamente un anno ricco di avvenimenti, ma anche un anno soddisfacente che ha permesso di rafforzare ulteriormente le basi per uno sviluppo autonomo. Le colonne portanti del successo sono rappresentate dalla chiara strategia seguita, dalla fiducia dimostrata da soci e clienti, come anche dallo straordinario impegno di tutti i collaboratori.

Di seguito si riporta la relazione al bilancio della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop., strutturata secondo le prospettive *Balanced Scorecard*:

- 1) Persone e imprese
- 2) Redditività e rischio
- 3) Efficacia ed efficienza
- 4) La nostra banca
- 5) Soci e compito mutualistico.

1. PERSONE E IMPRESE

1.1. Sviluppo nelle operazioni con la clientela

Sullo sfondo del quadro economico generale, per la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. l'esercizio 2015 è stato soddisfacente.

La politica di gestione, mirata ad una crescita qualificata, ha potuto essere ulteriormente attuata. E attraverso attività orientate alle esigenze dei clienti si sono potuti rafforzare ed ampliare i rapporti con la clientela, come anche la posizione di mercato della banca.

Nell'anno 2015, le masse intermedie hanno potuto segnare un ulteriore incremento, e al 31/12/2015 il loro volume ammontava a 1.672 milioni di euro, un risultato questo che corrisponde ad un aumento di 19 milioni di euro ovvero pari al 1,2%.

Andamento nel campo della raccolta

Nel 2015, nel campo della raccolta si può constatare uno sviluppo buono.

Sia nella raccolta diretta, che nella raccolta indiretta si è avuto uno sviluppo sostenuto che ha portato ad una crescita del 2,3% nella raccolta primaria e del 13,3% nella raccolta indiretta.

Al 31/12/2015 i fondi amministrati per la clientela hanno raggiunto un importo di 1.079 milioni di euro, che corrisponde ad un aumento del 4,7% rispetto all'anno precedente.

Questo importo include la raccolta primaria, la custodia e amministrazione di titoli singoli, i fondi comuni di investimento, le gestioni patrimoniali, le assicurazioni vita intermedie e i fondi pensione.

La raccolta diretta (raccolta primaria) presenta, alla data del 31/12/2015, un importo di 819 milioni di euro, segnando quindi un incremento nella misura di 18 milioni di euro.

La raccolta indiretta (valori intermediari) presenta, alla data del 31/12/2015, un volume di 260 milioni di euro.

Andamento nel campo degli impieghi

Nello scorso esercizio i crediti verso la clientela hanno segnato una diminuzione del 4,8%.

Al 31/12/2015 essi ammontano complessivamente a 592 milioni di euro.

Le sofferenze (lorde) sono diminuite rispetto all'anno precedente, e alla fine del 2015 ammontavano a 26,3 milioni di euro. Alla data di chiusura del bilancio, il rapporto tra crediti in sofferenza (lordi) e crediti verso clientela risultava pari all'4,5%. Le inadempienze probabili (lordi) hanno segnato un aumento rispetto all'anno precedente, portandosi da 44 milioni di euro a 64 milioni di euro.

1.2. Servizi

Centro di competenza

Con la realizzazione di spazi e locali moderni, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha creato la possibilità di offrire in un'unica struttura i propri servizi e prodotti in una cornice operativa ancora più compatta e rispondente alle esigenze dei clienti.

Per poter conoscere e apprendere direttamente dai soci e clienti le loro esigenze e attese, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha introdotto appositi "comitati". Si tratta di clienti che, in rappresentanza dei diversi gruppi di clienti, si incontrano periodicamente con i responsabili dei gruppi *target* della Cassa Raiffeisen per esporre i propri pareri, critiche e proposte. Attraverso questi incontri la Cassa Raiffeisen ha così modo di individuare i

problemi e le necessità del momento, e quindi anche di anticipare la concorrenza. Nel 2015, i comitati degli studenti, dei direttori scolastici e degli anziani hanno potuto svolgere attivamente il proprio compito.

Dalla Cassa Raiffeisen sono offerti i seguenti servizi, unici nel loro genere:

- costruire & abitare
- management associativo
- consulenza in materia di diritto di famiglia ed ereditario
- assistenza intensiva per clienti aziendali
- financial planning
- investmentclub
- assistenza nel passaggio e nell'assunzione d'impresa
- iniziative di informazione su temi di attualità
- ethical banking
- previdenza pensionistica
- centro di competenza per le libere professioni ed altri.

2. REDDITIVITÀ E RISCHIO

2.1. Reddittività

Risultato economico-aziendale

Considerando l'andamento economico generale, nell'anno di riferimento la situazione reddituale della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. può essere definita soddisfacente.

Conto Economico al 31/12/2015

Proventi / Costi	2015	var. % es. prec.	2014
Interessi attivi crediti verso la clientela	20.846.518		22.612.509
Interessi attivi altre attività finanziarie	5.242.814		6.161.224
Interessi passivi	-8.841.092		-11.242.059
Margine di interesse	17.248.240	-1,6	17.531.674
Commissioni nette	5.567.570	13,5	4.906.837
Dividendi e proventi simili	467.149		1.314.914
Risultato valutazione al fair value delle attività / passività finanziarie; attività di negoziazione; operazioni di copertura	-387.007		302.275
Risultato cessione/riacquisto di attività / passività finanziarie	8.062.846		5.295.239
Margine di intermediazione	30.958.798	5,5	29.350.939
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie	-7.805.388		-8.085.376
Risultato netto della gestione finanziaria	23.153.410	8,9	21.265.563
Spese amministrative	-18.104.855	4,0	-17.405.385
di cui spese per il personale	-9.395.561		-9.774.094
di cui altre spese amministrative	-8.709.294		-7.631.291
Ammortamenti	-1.233.167	-3,0	-1.271.044
Accantonamenti	-3.291.643		0
Altri oneri/proventi di gestione	2.502.606	-9,7	2.772.916
Costi operativi	-20.127.059	26,6	-15.903.513
Risultato netto da cessione di partecipazioni e di attività materiali	-152.608		-5.261
Utile al lordo delle imposte	2.873.743	-46,4	5.356.789
Imposte sul reddito	-1.315.306		-766.165
Utile d'esercizio	1.558.437	-66,1	4.590.624

Nel 2015, l'andamento del margine di interesse non è stato soddisfacente, avendo esso segnato una diminuzione che lo ha portato da 17,5 milioni di euro a 17,2 milioni di euro (-1,6%). La causa di tale riduzione risiede principalmente nella diminuzione dei ricavi da interessi su crediti verso la clientela e da attività finanziarie. Nell'anno di riferimento, le commissioni nette hanno segnato un aumento nella misura del 13,5%, raggiungendo

un importo di 5,6 milioni di euro.

I dividendi percepiti dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa sono diminuiti di molto rispetto all'anno precedente (da 1,3 milioni di euro a 0,467 milioni di euro).

Risultato della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari, da operazioni di copertura, nonché dalla cessione di strumenti finanziari:

In queste voci del conto profitti e perdite confluisce il risultato della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie (portafoglio titoli), nonché dei derivati di copertura e dei swap in valuta estera.

In questa voce confluiscono inoltre i risultati da cessioni di strumenti finanziari del portafoglio „attività finanziarie disponibili per la vendita“, nonché di passività finanziarie. In questo contesto si evidenzia che l'ottimo risultato conseguito nella „vendita/riacquisto di strumenti finanziari“ nell'anno di riferimento (8,1 milioni di euro) è da ricondurre a vendite di fondi di investimento che includevano notevoli plusvalenze.

Sullo sfondo di questa situazione, il margine di intermediazione ha segnato un aumento nella misura del 5,5%, e alla data di chiusura del bilancio risulta pari a 30,9 milioni di euro.

Nello scorso esercizio il risultato netto da rettifiche di valore su crediti verso la clientela ed altre attività finanziarie comprende un importo di – 7,8 milioni di euro.

Nel confronto con l'anno precedente, a causa del sopra illustrato andamento, il risultato netto della gestione finanziaria ha segnato un aumento nella misura del 8,9%, arrivando a 23,2 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio i costi operativi hanno segnato un aumento complessivo pari al 26,6%, ed a fine anno hanno raggiunto un importo di 20,1 milioni di euro.

Un impatto determinante all'aumento dei costi operativi hanno avuto gli importi dovuti dal Fondo Nazionale di Risoluzione, dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e dal Fondo di Garanzia Istituzionale, ai quali è stato versato un'importo complessivo di 1,8 milioni di euro.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Brunico ha accantonato al fondo rischi ed oneri un'importo di 3,3 milioni di euro in relazione ad un procedimento aperto dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza nei confronti della Cassa Raiffeisen di Brunico. L'autorità accusa la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e 14 Cassa Raiffeisen di uno scambio di informazioni anticoncorrenziale.

La Cassa Raiffeisen di Brunico sostiene la tesi che in questo modo è lo stesso principio cooperativo che viene messo in discussione. Dal punto di vista della Cassa Raiffeisen di Brunico si è trattato di un comune scambio di informazioni del sistema della cooperative Raiffeisen che non infrange le disposizioni anticoncorrenziali. La Cassa Raiffeisen di Brunico farà ricorso contro la decisione dell'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza presso il tribunale amministrativo.

Nell'esercizio 2015, sullo sfondo dell'andamento economico-aziendale sopra esposto il risultato al lordo delle imposte è sceso nella misura del 46,4% ed ha raggiunto un importo di 2,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda le imposte dirette dell'esercizio si rileva che nell'anno di riferimento esse sono risultate superiori di 600 mila euro rispetto all'anno precedente arrivando a 1,3 milioni euro.

Per le cause e circostanze sopra illustrate, l'utile netto di 1,558 milioni di euro risulta più basso (-66,1%) rispetto all'anno precedente (4,590 milioni di euro).

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOC. COOP.**PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

Voci		2015	2014
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.558.437	4.590.624
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti	0	0
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70.	Copertura di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.851.303)	1.977.719
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(3.851.303)	1.977.719
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	(2.292.866)	6.568.343

Nell'esercizio 2015 la redditività complessiva ha segnato un importo di -2,3 milioni di euro.

Di seguito si riportano alcuni indicatori fondamentali Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop.:

- *Cost-Income-Ratio (C.I.R.)* (indicatore: oneri di gestione (spese amministrative, spese per il personale e ammortamenti) / proventi di gestione (margine di interesse, provvigioni nette, risultato netto attività e passività finanziarie e operazioni finanziarie attive e passive):
Nel confronto degli anni 2014 – 2015 l'indicatore ha segnato un peggioramento (dal 54,18% al 65,01%).

- *Return on Equity (R.O.E.)* (indicatore: utile d'esercizio / patrimonio netto dell'esercizio):
Rispetto all'anno precedente l'indicatore ha segnato una riduzione, passando dal 2,72% al 0,94%.

- *Return on Investment (R.O.I.)* (indicatore: utile d'esercizio / totale di bilancio dell'esercizio):
Rispetto all'anno precedente anche il ROI ha registrato un peggioramento, scendendo dallo 0,41% allo 0,15%.

- *Margine di fabbisogno lordo:*
Nello scorso esercizio, il margine di fabbisogno lordo (indicatore: spese amministrative, spese per il personale e ammortamenti / totale di bilancio dell'esercizio) risulta pari all'1,80%. (2014 = 1,68%)

Margine di fabbisogno netto:

Nell'anno 2015, il margine di fabbisogno netto (indicatore: margine di fabbisogno lordo al netto margine su provvigioni / totale di bilancio dell'esercizio) è pari all'1,28%, presentando quindi un leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente (1,24% nell'anno precedente).

- *Cash flow (utile d'esercizio + imposte + ammortamenti + accantonamenti + rettifiche di valore):*
Il cash flow ha segnato un aumento, passando da 14,7 milioni di euro nell'anno precedente a 15,2 milioni di euro nell'esercizio 2015.

- *Cash flow / patrimonio netto* (indicatore: cash flow / patrimonio netto dell'esercizio):
Anche questo indicatore è salito nell'anno corrente, passando dal 8,7% dell'anno precedente al 9,2% nell'esercizio 2015.

Principali fattori di influsso sulla redditività della Cassa Raiffeisen

Come noto, all'interno del settore bancario la lotta concorrenziale si sta inasprendo sempre più, e a questa tendenza non può sottrarsi nemmeno la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. A causa della collocazione geografica, e soprattutto per il contesto economico all'interno dell'area di competenza operativa della stessa Cassa Raiffeisen, la situazione concorrenziale si presenta in modo particolarmente evidente e marcato.

Benché al momento, per la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. la redditività possa essere considerata soddisfacente, devono comunque essere adottate misure atte a garantire la capacità reddituale futura. Ciò per poter mantenere, come banca locale, anche in futuro la propria efficienza su di un massimo livello. Ciò premesso, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. mira costantemente a promuovere e portare avanti l'ottimizzazione dei processi operativi e a sfruttare ogni possibile sinergia.

La Cassa Raiffeisen di Brunico nell'anno corrente si è impegnata in propri progetti e ha aderito a progetti dell'organizzazione Raiffeisen atti a consentire lo sfruttamento ottimale delle risorse e a mantenere e sviluppare ulteriormente l'efficienza della Cassa.

Tra i rischi principali che la Cassa Raiffeisen deve affrontare, figurano i mutamenti a livello internazionale, a quello nazionale e a quello locale. L'economia italiana stagnante e la globalizzazione ci si manifesta anche per il tramite dei nostri soci e clienti. Nonostante questo, però, in linea di principio si può riscontrare in veste di banca cooperativa locale che nella relativa zona di competenza l'economia è in un buono stato di salute e ciò si ripercuote positivamente sulle piccole e medie imprese come pure sulle famiglie.

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. persegue con costanza e coerenza i seguenti obiettivi:

- ampliamento della propria posizione come banca locale
- rafforzamento dei servizi speciali e delle specializzazioni
- controllo di gestione della banca nel suo complesso orientata al ricavo, con una rigida gestione dei costi
- assunzione e valutazione consapevole di rischi e opportunità, soprattutto a livello di impieghi e affidamenti, ma anche nell'ambito delle operazioni per proprio conto
- incremento dei ricavi da commissioni.

E' ovvio che per conseguire una perdurante e sostenibile stabilizzazione della redditività della Cassa Raiffeisen sarà necessaria una coerente attuazione di tutte le misure e dei provvedimenti deliberati.

Per poter rispondere ancor meglio alla mutevole domanda dei soci e clienti, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha in programma le seguenti misure:

- attuazione coerente della politica creditizia
- aumento della granularità nel portafoglio crediti
- attuazione coerente della determinazione dei prezzi conforme al rischio nelle operazioni creditizie
- accompagnamento intensivo di posizioni in difficoltà nelle operazioni di credito
- ulteriore ampliamento del „Private Banking“, in particolare della consulenza in materia di investimenti, con considerazione della direttiva MIFID
- rafforzamento della gestione dei rapporti con clienti privati di elevato livello
- nell'investimento di denaro il mantenimento del valore è posto davanti alla massimizzazione del rendimento; il procedere unitario garantisce valore aggiunto per clienti e banca
- analisi e miglioramento dell'impostazione dell'attività di assistenza per i clienti privati nell'ampio campo dei servizi, in particolare per quanto concerne il tema dell'intensificazione dell'impegno commerciale e operativo ovvero della copertura del fabbisogno della clientela.

L'obiettivo primario della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è sempre stato, ed è tuttora, quello di rispondere al meglio alla fiducia dimostrata dalla clientela, mirando allo stesso tempo a mantenere, anche in futuro, il proprio ruolo di interlocutore a livello locale in tutte le questioni di carattere finanziario e bancario, e quindi di partner fidato per tutti i soci e clienti. Per questo motivo la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. punterà a cogliere, in collaborazione con i partner del Sistema Raiffeisen, tutte le possibilità dell'economia di scala, al fine di individuare e sfruttare i potenziali di reddito.

Partecipazioni

Si fa presente che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, le partecipazioni di maggioranza (IFRS 10) e le partecipazioni a imprese collegate (IAS 28) sono iscritte alla voce di bilancio 100 dell'Attivo, mentre le partecipazioni di minoranza si ritrovano nella voce di bilancio 40 dell'Attivo.

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. detiene le seguenti partecipazioni minoritarie:

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.	€ 15.426.597
ICCREA Holding S.p.A.	€ 248.437
Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.Coop.	€ 2.500
Centrale Termica di Anterselva Soc.Coop.	€ 3.719
Fondo di Garanzia dei Depositanti	€ 516
Raiffeisen Online (ROL) S.r.l.	€ 26.000
Assimoco Vita S.p.A.	€ 4.852.120
Assimoco S.p.A.	€ 4.410.680
Credit Solution S.p.A.	€ 85.832
RK Leasing S.r.l.	€ 840.000
Oikokredit International Share Foundation	€ 300.000
Centrale Energetica di Falzes Soc.Coop.	€ 800

Unione Energia Alto Adige Soc.Coop.	€	1.250
Visa Europe	€	10
TOTALE	€	26.198.461

Nell'anno di riferimento, nelle partecipazioni minoritarie sono intervenute le seguenti variazioni:

Variazione 2015:

- Assimoco Vita S.p.A.	aumento di € 837.444
- Assimoco S.p.A.	aumento di € 122.733.

Di seguito sono riportate le partecipazioni di maggioranza detenute dalla Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. in imprese controllate o collegate:

Erkabe S.r.l.	€	516.456 (100,00%)
GARA S.r.l.	€	550.000 (50,00%)
Residence Dolomiti Srl	€	1.200.000 (100,00%)
Totale	€	2.266.456

Nell'anno 2015 si sono avuti le seguenti variazioni nelle partecipazioni di maggioranza:

La partecipazione nella "Villa Tirol Srl" è stata ceduta e pertanto non è più presente.

Invece si è aggiunta la partecipazione al 100% nella "Residence Dolomiti Srl".

Seguono indicazioni relative allo scopo sociale delle società Erkabe S.r.l., GARA S.r.l. e Residence Dolomiti S.r.l.

Erkabe S.r.l.

La Erkabe S.r.l. si occupa prevalentemente dell'acquisto, della vendita, dell'amministrazione di immobili, beni mobili e aziende, con incluso l'affitto ovvero della locazione degli stessi a terzi.

GARA S.r.l.

La GARA S.r.l. si occupa dell'acquisto, della vendita, dell'affitto ovvero della locazione, della gestione e dell'amministrazione di immobili e beni mobili, nonché della costruzione, dell'ampliamento e della ristrutturazione di immobili.

Residence Dolomiti S.r.l.

Questa partecipazione risulta dal rilevamento di un progetto edile a Sesto, Val Pusteria, nel corso di un accordo giudiziale e punta al realizzo del progetto edile.

Disposizioni di Vigilanza e adempimenti connessi

Siamo costantemente confrontati con il continuo aumento della complessità delle disposizioni di vigilanza. Ora la Cassa Raiffeisen deve ottemperare alle disposizioni emanate a livello nazionale ed anche a quelle emanate a livello europeo. Seguire la normativa di Basilea III, introdotta nell'ordinamento nazionale con il Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (Capital Requirements Regulation – CRR) e la direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (Capital Requirements Directive – CRD) nonché le relative disposizioni di attuazione della Banca d'Italia (Circolari n. 285/13 e n. 286/13), al fine di garantire il monitoraggio, lo studio e l'applicazione delle norme in tempo utile, richiede alla nostra Cassa Raiffeisen uno sforzo notevole.

Costi connessi al Meccanismo di vigilanza unico (MVU), al Fondo Nazionale di Risoluzione ed i "Deposit Guarantee Schemes" (DGS)

Nell'esercizio 2015 la nostra Cassa Raiffeisen era obbligata a versare, per la prima volta in assoluto, il contributo imputato dalla BCE per i costi di vigilanza prudenziale. L'importo versato ammonta a 140.000 euro. Inoltre, il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la direttiva sul risanamento e sulla risoluzione degli enti creditizi (BRRD). Essa fissa le regole e gli strumenti per la gestione delle crisi bancarie. In seguito al decreto legge n. 183/2015 la nostra Cassa Raiffeisen ha dovuto versare un importo pari a 418.000 euro al Fondo Nazionale di Risoluzione. Infine, gravava sul conto economico della nostra Cassa la DGS ("Deposit Guarantee Schemes") con un'importo pari a 360.000 euro.

2.2. Rischio

Il rischio è un aspetto importante dell'attività imprenditoriale. Dato che l'assunzione mirata ovvero la trasformazione di rischi costituisce una caratteristica essenziale nelle operazioni bancarie, il trattamento di questioni e interrogativi riguardanti la gestione dei rischi assume per le banche particolare rilevanza. Ciò in particolare in considerazione della crescente complessità delle operazioni bancarie stesse.

Per le banche i rischi sono un'importante fonte di ricavo, ed essi vengono assunti esclusivamente sullo sfondo di considerazioni rischio/rendimento nel quadro della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio definita.

A tale scopo il Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha approvato una strategia del rischio con opportuni principi di gestione dei rischi stessi, nonché una serie di politiche del rischio.

La gestione del rischio è il complesso di tutte le attività, regolamentazioni e misure strutturali e procedurali utili al trattamento sistematico, alla limitazione e al consapevole controllo dei rischi.

Nel processo del rischio sono implicati:

- gli ambiti operativi che assumono i rischi (*risk-taker*), come ad es. le strutture di mercato per il rischio di credito;
- i settori ai quali è affidata la gestione delle operazioni di rischio (ad es. l'Area fidi per il rischio di credito);
- i gruppi di controllo e i comitati rischi istituiti;
- la gestione del rischio;
- la Dirigenza;
- il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale;
- l'Internal Audit e la funzione di Compliance.

Il processo di gestione del rischio comprende:

- identificazione del rischio (identificazione di tutti i rischi essenziali);
- analisi del rischio (analisi di tutti i rischi essenziali, definizione di indicatori del rischio, modelli di rischio, definizione di direttive e linee guida interne);
- misurazione e valutazione del rischio (quantificazione, misurazione ovvero valutazione qualitativa di tutti i rischi);
- monitoraggio dei rischi (costante monitoraggio dei rischi e dei relativi indicatori, tendenze, controllo dell'osservanza di prescrizioni e direttive interne ed esterne);
- *reporting* dei rischi (rapporto attuale e orientato al processo decisionale, elaborazione decisionale, presentazione orientata alle divergenze, stima di possibili effetti dei rischi e opportunità, sensibilizzazione sui rischi, cultura del rischio);
- controllo dei rischi (definizione di misure atte ad influire positivamente sull'andamento dei rischi).

Sono stati identificati i seguenti rischi:

rischio	rischio parziale
rischio di credito	rischio di controparte o di perdite da crediti verso la clientela, crediti verso banche e posizioni in strumenti finanziari
	rischio di concentrazione
	rischio di partecipazione
	rischio di cartolarizzazione
	rischio residuo da tecniche di mitigazione del rischio di credito
rischio di mercato	rischio di prezzo di mercato nel portafoglio di negoziazione titoli
	rischio di cambio
	rischio di prezzo di mercato nel portafoglio bancario
rischio di tasso	rischio di tasso
rischio operativo	
rischio di liquidità	
altri rischi	rischio di reputazione
	rischio strategico

Informazioni dettagliate in merito al trattamento dei rischi sono riportate nella Nota integrativa al bilancio. Nella parte A.1, sezione 4, della stessa si ritrovano indicazioni relative alla capacità dell'impresa a proseguire l'attività (punto „continuità operativa aziendale“).

Nella parte A.1, sezione 4, della Nota integrativa, e cioè al punto „riduzione di valore delle attività“, al punto „utilizzo di stime e assunzioni nell'ambito della stesura del bilancio“ e nella parte A.2, al punto „3. Attività finanziarie disponibili per la vendita“ e „4. Voce 70 Attivo: crediti verso clientela“ sono illustrate le supposizioni assunte come base per le valutazioni.

Informazioni dettagliate sui singoli rischi, in particolare rischio di credito, rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio operativo, si trovano nella parte E della nota integrativa al bilancio.

Indicazioni sulla stabilità e la dotazione di patrimonio netto sono inoltre riportate nella parte F della stessa nota integrativa.

3. EFFICACIA ED EFFICIENZA

3.1. Produttività

Gestione dell'impresa – filosofia aziendale - Masterplan

Già nell'anno 2009 sono state definite ed approvate la filosofia aziendale 2020 e, sulla base della stessa, le linee guida della gestione.

Nello scorso esercizio sulla base dei risultati della conferenza concernente il futuro della Cassa del 2014, alla quale hanno partecipato tutti i dipendenti, si è lavorato alla concreta attuazione della filosofia aziendale. Il concetto di "Resilienz" è stato inserito come concetto centrale nella filosofia aziendale.

3.2. Organizzazione

Statuto

Nell'esercizio 2015 lo statuto della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. non ha subito cambiamenti.

Organigramma

L'organigramma è stato adeguato sulla scorta delle esigenze attuali.

Descrizione delle funzioni e degli impieghi

Nello scorso esercizio si è portata avanti l'elaborazione della descrizione delle funzioni e degli impieghi di tutti i settori operativi della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.

Struttura distributiva

La struttura distributiva, orientata ai diversi gruppi di clienti destinatari, si è dimostrata particolarmente valida. I legami di fidelizzazione con i clienti hanno potuto essere rafforzati grazie al costante impegno nell'attività di assistenza.

I consulenti delle singole strutture di mercato (Servicecenter, Kommerzcenter, Private Banking) hanno potuto ulteriormente specializzarsi sulle rispettive esigenze della clientela, riuscendo così ad offrire pacchetti di soluzioni "su misura".

Grazie al più alto numero di appuntamenti di colloquio concordati direttamente con i clienti, nell'anno di riferimento ha potuto essere garantita ai clienti una maggiore discrezione ed una più intensa attività di consulenza e assistenza. Il concetto di assistenza ai clienti, che nell'ambito della clientela privata si sviluppa in direzione di una pianificazione finanziaria globale per ogni bilancio familiare fino al Private Banking e che nel campo della clientela aziendale prevede una costante assistenza dei clienti *corporate*, ha potuto essere ulteriormente approfondito e attuato.

Il Sistema delle Casse Raiffeisen

Cooperazioni

Al fine di potenziare la forza di penetrazione sul mercato e di ottimizzare la struttura dei costi, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. punta a creare una rete strategica che include le organizzazioni centrali e i fornitori di prodotti.

Dirigenti e specialisti di settore della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. stanno quindi impegnandosi in numerosi progetti trasversali del sistema bancario Raiffeisen dell'Alto Adige, svolgendo lavoro di sviluppo per diversi settori e campi operativi. Molte sinergie derivano inoltre dai contatti con il Förderungsverein Österreichischer Primärbanken, l'associazione di promozione e sostegno delle banche primarie austriache.

Rafforzamento del Sistema delle Casse Raiffeisen

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. si è premurata ed ha intrapreso grandi sforzi per dare un contributo positivo al buon andamento e allo sviluppo dei partner centrali del Sistema delle Casse Raiffeisen (Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, Raiffeisen Servizi Assicurativi). In questo quadro va vista la presenza del presidente Hanspeter Felder all'interno del Consiglio di amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige nonché del nostro direttore Rag. Anton Josef Kosta come presidente di Servizi Assicurativi Raiffeisen. Va inoltre dato un rilievo positivo alla collaborazione negli altri più diversi gruppi di lavoro.

Un ulteriore rafforzamento del Sistema è dato dall'accordo di solidarietà tra le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, al quale ha aderito anche la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. Scopo di questo accordo di solidarietà è la comune prevenzione ovvero risoluzione di difficoltà economiche che dovessero sorgere in singole banche del Sistema bancario Raiffeisen dell'Alto Adige.

Riforma delle BCC/Casse Raiffeisen

La discussione riguardante la riforma delle BCC/Casse Raiffeisen, che si è svolta nei media nell'anno 2015 ha impegnato intensamente anche la Cassa Raiffeisen di Brunico.

La Cassa Raiffeisen di Brunico con stupore ha constatato l'intenzione del Governo di procedere alla istituzione di un gruppo unico italiano delle BCC/Casse Raiffeisen. La ragione di tale intenzione risiede nel fatto che più BCC si trovano in uno stato di crisi.

Il governo attraverso questa manovra persegue l'obiettivo di migliorare la vigilanza della Banca d'Italia sulle BCC/Casse Raiffeisen ed inoltre un aumento dell'efficienza e della omogeneità delle BCC/Casse Raiffeisen. Ma le Casse Raiffeisen non si trovano in una situazione di crisi, come evidenziato dai dati aziendali delle Casse.

Con uno sforzo comune delle Casse ed il coinvolgimento dei nostri rappresentanti politici le probabilità di costituzione di un gruppo autonomo delle Casse Raiffeisen sembrano buone.

In questo modo sarebbe assicurato che le Casse Raiffeisen possano continuare l'opera che, seguendo i bisogni e le necessità dei soci e della clientela, i fondatori delle Casse Raiffeisen hanno iniziato già 125 anni fa.

4. LA NOSTRA BANCA

4.1. Consiglio di amministrazione e collegio sindacale

Il Consiglio di amministrazione e il collegio sindacale si sono riuniti in seduta con frequenza settimanale in modo alternato. Si è inoltre tenuto un convegno a porte chiuse.

Il collegio sindacale svolge un ruolo essenziale nel sistema di controllo interno e collabora strettamente con l'area „Controllo di Gestione & Risk Management“, in particolar modo con la funzione di Compliance e la funzione antiriciclaggio.

I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno preso parte a diverse iniziative di formazione, al fine di arricchire la propria competenza tecnica e professionale.

4.2. Relazione sul personale

Il successo di ogni impresa dipende in misura determinante dai suoi collaboratori e dalle loro idee, dal loro impegno e dalla loro personalità. La prestazione di un servizio e la sua qualità dipendono quindi dalle persone che si impegnano per offrirlo. Per questo le risorse umane sono per la nostra Cassa Raiffeisen il capitale più importante.

Il principio fondamentale di ogni sviluppo del personale sta nel riconoscere, nel sostenere e nel rafforzare il potenziale dei collaboratori a livello di prestazione e di apprendimento. Nel 2015, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha quindi nuovamente attribuito particolare importanza ad un elevato livello formativo dei propri collaboratori, destinando per iniziative di formazione e aggiornamento professionale 4.364 ore ovvero 582 giorni, che corrispondono ad una media di 4,3 giornate formative pro capite. Come negli anni passati, anche nel 2015 il pomeriggio del giovedì è stato sfruttato per corsi di formazione, meeting, colloqui e manifestazioni informative per i collaboratori. In singoli gruppi di collaboratori sono stati dati informazioni attuali su materie e tematiche diverse quali, ad esempio, titoli, crediti, assicurazioni e servizi. Un ulteriore punto centrale nella formazione dei collaboratori è stato costituito dai seminari di specializzazione, workshop e lavori di progetto per gli operatori dell'Area mercato e Back office.

Allo scopo di venire incontro ancora meglio ai bisogni della clientela, anche i profili professionali sono stati aggiornati qualitativamente e quantitativamente.

Come tutte le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, la nostra Cassa Raiffeisen nel 2015 ha applicato ai dirigenti e al personale restante i rispettivi contratti collettivi stipulati negli anni 2008 e 2012.

Come tutte le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, la nostra Cassa Raiffeisen nel 2015 ha applicato ai dirigenti e al personale restante i rispettivi contratti collettivi stipulati negli anni 2008 e 2012.

Cambiamenti nella struttura dei collaboratori

Nello scorso esercizio non sono stati assunti nuovi collaboratori. Alla data del 31/12/2015 la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. contava 135 collaboratori, di cui 38 con contratto a part time. 3 collaboratrici hanno usufruito del congedo per maternità e 5 sono state collocate in aspettativa non retribuita.

5. SOCI E COMPITO MUTUALISTICO

Attività sociale e beneficenza

In questo campo, nell'esercizio 2015 si è nuovamente registrata un'intensa e operosa attività.

Per scopi pubblicitari e di rappresentanza sono stati spesi complessivamente 972 mila euro. Si è nuovamente puntato in particolare su contratti di sponsorizzazione, laddove ciò appariva possibile e sensato. Questi fondi sono stati impiegati in un rapporto equilibrato per strutture e istituzioni sociali, per la cultura, la gioventù, lo sport e il sostegno di iniziative locali.

A tale importo si sono aggiunti 326 mila euro per elargizioni dirette ad associazioni di utilità sociale senza scopo di lucro, attinti dal fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione. Nello spirito del compito mutualistico si

sono così potuti appoggiare e sostenere obiettivi e intenti sociali in modo semplice, rapido e senza gravami burocratici.

Valore Aggiunto	31.12.2015
Risultato di esercizio	1.558.437
Afflusso all'economia nell'area di competenza operativa	2.083.458
Stipendi e salari corrisposti	6.379.737
Imposte versate	15.248.979
Elargizioni e pubblicità	1.298.197
Interessi corrisposti alla clientela	8.234.805
Valore aggiunto	34.803.613

(dati in euro)

Dal valore aggiunto (bilancio sociale) dell'esercizio 2015 risulta che si è avuto un afflusso di 2,1 milioni di euro all'economia locale attraverso acquisti diretti nell'area di competenza operativa. Vanno inoltre citati i salari e gli stipendi corrisposti (6,4 milioni di euro lordi), le imposte dirette e indirette versate nella misura di 15,2 milioni di euro e gli interessi corrisposti alla clientela nell'ordine di 8,2 milioni di euro.

Includendo le spese pubblicitarie e le elargizioni sopra citate nonché il risultato d'esercizio 2015, risulta quindi un valore aggiunto pari ad oltre 34,8 milioni di euro.

Soci

Al 31/12/2015, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. contava 4.543 soci. Nell'anno di riferimento, la Cassa Raiffeisen ha ammesso 369 nuovi soci, mentre 52 soci sono usciti.

Ai sensi dell'articolo 2528, comma 5, del Codice Civile la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. comunica che la strategia seguita nell'ammissione dei soci è orientata ad accettare le domande di ammissione pervenute, purché siano adempiuti i requisiti prescritti dallo statuto e dalle norme di vigilanza, e sempre che sia riconoscibile la volontà di svolgere in misura rilevante con la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. le operazioni finanziarie, bancarie ed assicurative.

Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello Statuto

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. si sente obbligata nei confronti della popolazione locale, e come impresa cooperativa si è quindi posta il compito non solo di sostenere il singolo socio, ma anche di impegnarsi a sostegno delle esigenze e degli interessi dell'intera regione – e ciò ben oltre l'aspetto economico.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 del Codice Civile si precisa quindi che la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha adottato le seguenti misure ed iniziative atte a garantire il sostegno dei soci e a realizzare le finalità stabilite dallo Statuto della Cassa Raiffeisen, ovvero di osservare i principi che ispirano l'attività cooperativa sanciti dall'art. 2 dello stesso Statuto: „Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.“

Alla luce di quanto esposto sono stati adottati, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- 1) La Cassa Raiffeisen si è ulteriormente impegnata per ampliare la compagine sociale e concedere crediti prevalentemente a soci, secondo quanto prescritto per legge. A fine anno, la percentuale dell'attività verso soci risulta pari al 66,85%.
- 2) Per i soci è stato previsto un apposito libretto a risparmio („libretto a risparmio soci Raiffeisen“), che prevede una remunerazione particolarmente elevata.
- 3) La remunerazione dei depositi diretti e dei crediti dei soci mediamente risulta migliore rispetto a quella dei non soci.
- 4) Nel campo delle assicurazioni per i soci vengono applicate agevolazioni sui premi.
- 5) Nella consulenza offerta dalla Cassa Raiffeisen in materia di diritto di famiglia ed ereditario ai soci viene applicata una commissione agevolata.
- 6) Al fine di facilitare ai nuovi soci l'integrazione nella Cooperativa, anche lo scorso anno è stata tenuta un'apposita manifestazione per nuovi soci. Questa iniziativa di introduzione ha contribuito molto positivamente alla fidelizzazione e all'identificazione dei nuovi soci, e sarà quindi portata avanti anche in futuro.
- 7) Le serate di informazione locali per i soci (dieci manifestazioni) si sono tenute nel mese di marzo 2015 nei vari comuni dell'area di competenza operativa.
- 8) Considerato l'aumento della spesa nel sistema sanitario, che grava sempre più sulle spalle dei cittadini, nel sistema bancario Raiffeisen dell'Alto Adige è stata portata avanti attivamente l'offerta di un'assicurazione malattia per i soci e i loro familiari. Questa polizza, offerta a condizioni particolarmente vantaggiose, permette di assicurarsi contro gran parte dei costi sanitari, valorizzando così ulteriormente lo status di socio.

- 9) All'incarico statutario dell'educazione al risparmio e alla previdenza la Cassa Raiffeisen ha adempiuto attraverso iniziative di informazione e di consulenza per i clienti, nonché mediante l'offerta di specifici programmi di risparmio. Particolare attenzione è rivolta in questo contesto alla gioventù, sensibilizzata su tale tema nell'ambito di visite scolastiche e apposite conferenze.
- 10) L'attività di promozione e sostegno dell'area di competenza operativa si è inoltre espressa nelle misure e negli interventi riportati di seguito:
- Attraverso varie manifestazioni, conferenze e articoli sui media si è provveduto ad informare costantemente soci e clienti su temi economici e sociali di attualità.
 - Nello scorso esercizio sono state concesse elargizioni dal fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione per un importo di 326 mila euro e sono stati stipulati contratti di sponsorizzazione e pubblicitari nell'ammontare di 448 mila euro. In questo contesto va ricordato che al 31/12/2015 l'intero fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione ha raggiunto un importo di 6,6 milioni di euro, un importo notevole che resta a disposizione per l'attività di sostegno e promozione nell'area di competenza operativa della banca, e quindi anche dei soci.
 - Nell'ambito di una PPP (Private Public Partnership), su iniziativa della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. e con la compartecipazione della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e dell'Unione commercio, turismo, servizi, Alto Adige, è stato avviato un progetto per lo sviluppo dei paesi all'interno dell'area di competenza operativa della Cassa Raiffeisen di Brunico. Il progetto „paese vivo“, il cui obiettivo è quello di rivalutare e rivitalizzare i rispettivi paesi (Valdaora, Falzes, Rasun/Anterselva, S. Lorenzo di Sebato, Perca), è stato accolto con grande entusiasmo dalla popolazione, e attualmente si trova in fase di attuazione.

Struttura patrimoniale

Nell'anno di riferimento, il totale di bilancio ha raggiunto 1.074 milioni di euro, con una diminuzione del 3,6%.

Attivo:

I „crediti verso clientela“ (voce 70), che ammontano a 592 milioni di euro, formano la voce più consistente dell'Attivo. Rispetto all'esercizio precedente essi hanno segnato una riduzione pari all'4,8%.

Rispetto all'esercizio precedente le attività finanziarie (titoli), incluse le partecipazioni (voci 20, 30, 40 e 100), hanno registrato un aumento di 68 milioni di euro (da 307 milioni di euro a 375 milioni di euro).

Di rilievo risultano anche i „crediti verso banche“ (voce 60) che ammontano a 71 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente essi si sono ridotti di 80 milioni di euro risp. del 52,8 %.

Passivo:

Le voci del Passivo più consistenti sono dati dai „debiti verso clientela“ (voce 20) (795 milioni di euro), dai „debiti verso banche“ (voce 10) (61 milioni di euro) nonché dai „titoli in circolazione“ (24 milioni di euro).

Mentre nello scorso esercizio i „debiti verso clientela“ hanno segnato una crescita nella misura del 7,4%, nello stesso periodo di riferimento i „titoli in circolazione“ hanno registrato un calo del 60%. Queste variazioni sono principalmente da ricondurre al fatto che, a partire dall'esercizio 2012, la Cassa Raiffeisen di Brunico non ha più proceduto ad alcuna nuova emissione di proprie obbligazioni, mentre quelle in scadenza sono state in gran parte reinvestite nel nuovo prodotto „deposito vincolato“ e si trovano nella voce di bilancio „debiti verso clientela“.

I „debiti verso banche“ sono diminuiti considerevolmente rispetto all'anno precedente (-47,8%). La causa risiede principalmente nella scadenza dell'operazione di rifinanziamento LTRO di 75 milioni di euro presso la Banca centrale Europea.

Rilevante nella composizione del passivo resta la notevole quota del patrimonio netto. Esso è garante di stabilità, e offre quindi sicurezza per i clienti della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.

Di seguito si riportano alcuni dati fondamentali di riferimento riguardanti la struttura del patrimonio netto della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.:

	2015	2014
Patrimonio netto	165.087 Tsd. €	168.497 Tsd. €
Quota di patrimonio netto (sul totale di bilancio)	15,37%	15,12%
Copertura depositi clientela	20,15%	21,03%
Copertura crediti verso clientela	27,87%	27,08%
Fondi propri	149.322 Tsd. €	148.163 Tsd. €
di cui: capitale primario di classe 1 (CET 1)	149.322 Tsd. €	148.163 Tsd. €
capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	0 Tsd. €	0 Tsd. €
capitale di classe 2 (T2)	0 Tsd. €	0 Tsd. €
Fondi propri minimi ai fini di vigilanza	67.376 Tsd. €	68.497 Tsd. €
Eccedenza fondi propri	81.946 Tsd. €	79.666 Tsd. €
Capitale primario di classe 1 / attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)	17,730 %	17,305 %

Capitale di classe 1 / attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	17,730 %	17,305 %
Fondi propri / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	17,730 %	17,305 %

Nel corso dell'esercizio, il patrimonio netto della Cassa Raiffeisen è sceso a 165,1 milioni di euro. Alla data di chiusura del bilancio, i fondi propri ammontano a 149,3 milioni di euro. Tali divergenze vanno viste, tra l'altro, alla luce dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e delle direttive emanate dall'autorità di vigilanza sulle banche, i cosiddetti „filtri prudenziali“ e gli „elementi da dedurre“.

La quota del patrimonio netto ha raggiunto il 15,37%, che corrisponde a un incremento dello 0,25% rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di chiusura del bilancio, i fondi propri minimi prescritti dalle norme di vigilanza ammontano a 67,4 milioni di euro. Considerando fondi propri di 149,3 milioni di euro, ciò significa che la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. dispone di 81,9 milioni di euro di fondi propri in eccedenza.

Questo elevato patrimonio netto è garante di stabilità ed offre sicurezza per i clienti della Cassa Raiffeisen. Esso garantisce inoltre l'ulteriore possibilità di crescita della Cassa Raiffeisen e la copertura dei rischi delle operazioni bancarie.

Nello scorso esercizio, i coefficienti „CET 1 capital ratio“, „Tier 1 capital ratio“ e „Total capital ratio“ stabiliti dalle norme di vigilanza hanno segnato un ulteriore aumento, mantenendosi sempre su di un livello elevato.

Inoltre, la Cassa Raiffeisen era impegnata nella realizzazione delle disposizioni, emanate con il 15°aggiornamento della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 della Banca d'Italia (Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche). Come richiesto dalle disposizioni di vigilanza, sono state costituite le funzioni aziendali di controllo. La Funzione Risk Management ha collaborato nello sviluppo del Risk Appetite Framework. Il sistema di controllo interno è stato costituito in maniera tale che la totalità dei regolamenti, le funzioni aziendali, le strutture, le risorse, i processi e le procedure assicurino la sana e prudente gestione della Cassa Raiffeisen.

Come previsto dalle norme di vigilanza, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. ha trasmesso entro il termine del 30/04/2015 all'Autorità di vigilanza il rapporto ICAAP al 31/12/2014. Il rapporto ICAAP al 31/12/2015 sarà trasmesso entro il 30/04/2016. All'impegno derivante dal Pilastro 3 e concernente l'informativa al pubblico, sarà adempiuto entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio 2015.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte F della nota integrativa al bilancio.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dei principali dati fondamentali di riferimento della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2015, raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOC.COOP.**STATO PATRIMONIALE**

	Voci dell'attivo	31.12.2015	31.12.2014
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.449.308	3.326.058
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	48.908	113.418
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	15.734.857	4.746.772
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	356.743.655	299.593.160
60.	Crediti verso banche	71.426.702	151.399.280
70.	Crediti verso clientela	592.442.971	622.220.564
80.	Derivati di copertura	0	0
100.	Partecipazioni	2.266.456	2.186.462
110.	Attività materiali	21.135.717	21.216.978
120.	Attività immateriali di cui: avviamento	91.059 0	141.885 0
130.	Attività fiscali	6.162.676	6.613.356
	a) correnti	603.741	1.860.653
	b) anticipate	5.558.935	4.752.703
	di cui alla Legge 214/2011	5.279.663	4.652.235
150.	Altre attività	4.746.619	3.122.685
	Totale dell'attivo	1.074.248.928	1.114.680.618

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2015	31.12.2014
10.	Debiti verso banche	61.033.930	116.819.532
20.	Debiti verso clientela	795.256.033	740.666.739
30.	Titoli in circolazione	24.218.512	60.503.695
40.	Passività finanziarie di negoziazione	11.596	9.638
60.	Derivati di copertura	1.480.128	1.711.903
80.	Passività fiscali	2.670.516	4.079.335
	a) correnti	416.080	0
	b) differite	2.254.436	4.079.335
100.	Altre passività	14.611.203	16.527.080
120.	Fondi per rischi e oneri	9.879.522	5.866.098
	b) altri fondi	9.879.522	5.866.098
130.	Riserve da valutazione	5.452.765	9.304.068
160.	Riserve	157.865.928	154.413.023
170.	Sovrapprezzi di emissione	186.916	167.077
180.	Capitale	23.442	21.806
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.558.437	4.590.624
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.074.248.928	1.114.680.618

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOC.COOP.**CONTO ECONOMICO**

	Voci del conto economico	31.12.2015	31.12.2014
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	26.089.332	28.773.733
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(8.841.092)	(11.242.059)
30.	Margine di interesse	17.248.240	17.531.674
40.	Commissioni attive	6.136.561	5.664.093
50.	Commissioni passive	(568.991)	(757.256)
60.	Commissioni nette	5.567.570	4.906.837
70.	Dividendi e proventi simili	467.149	1.314.914
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	41.783	7.581
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(111.670)	153.214
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	8.062.846	5.295.239
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	8.086.783	5.338.902
	d) passività finanziarie	(23.937)	(43.663)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(317.120)	141.480
120.	Margine di intermediazione	30.958.798	29.350.939
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(7.805.388)	(8.085.376)
	a) crediti	(7.806.445)	(7.642.825)
	d) altre operazioni finanziarie	1.057	(442.551)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	23.153.410	21.265.563
150.	Spese amministrative:	(18.104.855)	(17.405.385)
	a) spese per il personale	(9.395.561)	(9.774.094)
	b) altre spese amministrative	(8.709.294)	(7.631.291)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.291.643)	0
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.134.138)	(1.171.246)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(99.029)	(99.798)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	2.502.606	2.772.916
200.	Costi operativi	(20.127.059)	(15.903.513)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(23.554)	(5.261)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.873.743	5.356.789
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.315.306)	(766.165)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.558.437	4.590.624
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.558.437	4.590.624

Dinamica dei principali aggregati del „Prospetto delle variazioni del patrimonio netto“ rispetto all'esercizio precedente

Voce	Importi in euro	Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente
Capitale	23.442	+ 7,5 %
Sovrapprezzi di emissione	186.916	+ 11,9 %
Riserve	157.865.928	+ 2,2 %
Riserve da valutazione	5.452.765	- 41,4 %
Utile d'esercizio	1.558.437	- 66,1 %
Patrimonio netto	165.087.488	- 2,0 %

Dinamica dei principali aggregati del rendiconto finanziario rispetto all'esercizio precedente

**CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOC. COOP.
RENDICONTO FINANZIARIO**

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2015	2014
1. Gestione	17.114.681	9.235.813
- risultato d'esercizio (+/-)	1.558.437	4.590.624
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	275.337	(149.061)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	12.765.668	8.780.093
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.233.166	1.271.044
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.975.548	291.755
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	1.461.282	-
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(3.154.757)	(5.548.642)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	32.226.399	(60.236.608)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	89.503	(93.878)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(11.197.240)	(112.625)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(54.041.917)	(52.071.249)
- crediti verso banche: a vista	94.447.891	(26.830.704)
- crediti verso banche: altri crediti	(14.544.394)	(471.586)
- crediti verso clientela	16.835.825	19.434.345
- altre attività	636.731	(90.911)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(47.780.842)	52.226.772
- debiti verso banche: a vista	11.364	(47.310)
- debiti verso banche: altri debiti	(55.796.452)	1.159.283
- debiti verso clientela	54.649.019	92.534.910
- titoli in circolazione	(35.955.016)	(38.738.505)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	(10.689.757)	(2.681.606)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.560.238	1.225.977
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	1.122.368	13.439
- vendite di partecipazioni	1.120.006	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	2.362	13.439
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(2.438.005)	(1.076.058)
- acquisti di partecipazioni	(1.200.000)	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.240.190)	(897.901)
- acquisti di attività immateriali	2.185	(178.157)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(1.315.637)	(1.062.619)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	21.474	18.591
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(137.719)	(170.206)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(116.245)	(151.615)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D = A+/-B+/-C)	128.356	11.743

Considerazioni generaliPiano di emergenza (business continuity)

Nell'esercizio è stato effettuato il processo annuale di verifica e il relativo reporting, previsto dalle Disposizioni di Vigilanza.

Funzione di Compliance

Nell'esercizio 2015, la funzione di Compliance della Cassa Raiffeisen si è adoperata nel continuo per prevenire e gestire il rischio di non conformità alle norme e dei conflitti di interesse.

La funzione di risk management

La funzione di risk management è stata instaurata nella Cassa Raiffeisen di Brunico già molti anni fa. Nel corso di una verifica in seguito al 15° aggiornamento della circolare 263 (titolo V, capitolo 7) è stato constatato che la

funzione di risk management rispetta già i nuovi requisiti previsti dalla citata circolare. Oltre a supportare gli organi aziendali nella predisposizione del Risk Appetite Framework, la Funzione ha supportato gli organi nel processo di gestione del rischio. Ha messo in atto diversi processi utili a riconoscere i rischi in modo sistematico e ad analizzarli e valutarli. Ha messo in atto tali processi per garantire la consapevolezza di tutti i livelli gerarchici in merito ai rischi assunti e per supportarli nel controllo dei rischi inerenti all'attività stessa.

L'Internal Audit

L'Internal Audit, funzione di controllo di terzo livello, è stato dato in outsourcing. L'attività è svolta dalla Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft nel rispetto della normativa vigente. Il contratto di outsourcing è stato aggiornato nel 2015 seguendo le disposizioni della Circolare n. 263/06 della Banca d'Italia.

I risultati dei controlli effettuati sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Eventuali rilievi sono stati risolti nei termini previsti.

Il sistema di controllo interno della Cassa Raiffeisen

Nell'esercizio trascorso, nella nostra Cassa Raiffeisen sono state svolte le attività di controllo interno ai sensi delle relative disposizioni della Banca d'Italia. In particolare, nel 2015 ci si lavorava per perfezionare il sistema dei controlli interni, concentrandosi in particolar modo sul coordinamento e sullo scambio di informazioni delle varie funzioni di controllo.

I responsabili delle varie funzioni di controllo hanno presentato la relazione dell'attività svolta, richiesta dalle disposizioni di vigilanza. Essi hanno espresso il loro giudizio in merito al regolare funzionamento del nostro sistema interno di controllo. In base al lavoro svolto dalle funzioni di controllo e con riferimento alle relazioni portate alla nostra attenzione, si può desumere che il nostro sistema dei controlli interni funziona bene ed è adeguato alla nostra dimensione aziendale.

Antiriciclaggio

Nell'esercizio 2015 il Responsabile della funzione antiriciclaggio e tutto il personale si sono attivati, come previsto dalle relative disposizioni, per gestire correttamente la prevenzione e il contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Governo societario delle banche

Il 6 maggio 2014 l'Autorità di Vigilanza ha emanato le nuove disposizioni sul governo societario. La realizzazione degli obblighi e degli impegni inerenti alla nuova disposizione deve avvenire, gradualmente, entro il mese di giugno 2016.

Nell'esercizio 2015 la Cassa Raiffeisen è stata impegnata in particolar modo con la tematica del governo societario. Così nel corso del rinnovo delle cariche sociali si è proceduto alla relativa autovalutazione e la relativa informativa al pubblico. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno partecipato al corso di formazione riguardante il governo societario organizzato dalla Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige.

Interessi di mora, da pagare a titolo di corrispettivo in una transazione commerciale

Con due comunicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entrambe pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, sono state fatte presenti il saggio degli interessi da applicare a favore del creditore nel caso di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali. Per l'esercizio 2015 valevano i tassi seguenti.

Periodo	Tasso di riferimento	Interesse di mora	Prodotti agrari e generi alimentari
dal 01.01. al 30/06/2015	0,05%	8,05%	10,05%
dal 01.07. al 31/12/2015	0,05%	8,05%	10,05%

Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di soggetti collegati – informativa sulle operazioni con parti correlate

La nuova disciplina in materia di attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di soggetti collegati, introdotta nel 2011 dalla Banca d'Italia con Circolare del 27 dicembre 2006, n. 263 ha l'obiettivo di presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Cassa Raiffeisen possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità nelle decisioni riguardanti i finanziamenti e le altre transazioni commerciali nei confronti dei medesimi soggetti all'uopo di impedire distorsioni nell'allocazione delle risorse e escludendo così potenziali danni per depositanti e azionisti.

Nell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha rispettato i limiti prudenziali e le procedure deliberate con la relativa policy ed ha aggiornato la policy stessa.

Le informazioni inerenti ai rapporti con parti correlate, come definite dallo IAS24, sono riportate nella Nota integrativa (parte H – operazioni con parti correlate), alla quale si rinvia.

Ai sensi della disciplina prudenziale in materia di attività di rischio e di conflitti d'interesse nei confronti di soggetti collegati, si evidenzia che non sono state compiute operazioni con soggetti collegati, di maggiore rilevanza ai sensi della normativa di riferimento dove gli Amministratori indipendenti e/o il Collegio Sindacale abbiano reso parere negativo o formulato rilievi.

Iscrizione all'Albo degli intermediari assicurativi

In base al Regolamento Isvap n. 5/2006, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.coop, già nell'anno 2006 ha provveduto all'iscrizione nell'Albo degli intermediari assicurativi.

Rapporti giuridici

Come evidenziato nel punto 2.1 – *redditività – risultato economico aziendale* a causa del procedimento aperto dall'Autorità Garante e del Mercato nei confronti della Cassa Raiffeisen di Brunico si è proceduto ad un accantonamento di 3,3 milioni di euro.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono altri rapporti giuridici (controversie, impegni, ecc.) che debbano essere riportati nella relazione del Consiglio di amministrazione.

Attività di monitoraggio

Accanto alla corrente attività di monitoraggio del Sistema di controllo interno e dell'Internal Audit affidato alla Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, da parte della stessa Federazione è stato provveduto anche alla revisione contabile prevista per legge.

Anatocismo

La materia della produzione d'interessi nell'ambito delle operazioni bancarie è stata più volte oggetto d'interventi da parte del legislatore. L'attuale formulazione dell'articolo 120 TUB affida a una delibera del CICR il compito di adottare una disciplina attuativa in base alla quale:

- a) nelle operazioni in conto corrente sia assicurata, nei confronti della clientela, la stessa periodicità nel conteggio degli interessi sia debitori sia creditori;
- b) gli interessi periodicamente capitalizzati non possano produrre interessi ulteriori che, nelle successive operazioni di capitalizzazione, sono calcolati esclusivamente sulla sorte capitale.

Le disposizioni di attuazione, da emanare dalle autorità competenti, indispensabili per il sistema bancario per dar piena attuazione alla normativa, mancavano alla data di chiusura di bilancio.

Ampliamento della gamma di prodotti

Nell'esercizio 2015, l'Organizzazione Raiffeisen era vivamente impegnata a supportare i soci e a creare ulteriormente utilità per loro e tutti i clienti. Seguendo tale obiettivo, l'Organizzazione Raiffeisen osservava con attenzione i cambiamenti sul mercato e studiava i fabbisogni dei loro clienti. Ciò premesso, nel 2015 diversi nuovi servizi sono stati avviati, come il "Bausparen" o la firma grafometrica. Di particolare importanza risulta inoltre l'ulteriore sviluppo dell'applicazione propria della Cassa Raiffeisen di Brunico per Smartphone. Questa viene utilizzata attivamente per la comunicazione tra banca e cliente.

Informazioni nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 16bis del codice civile

Si evidenzia che le informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis del codice civile vengono forniti nella parte A.1, sezione 4, nel punto "altri aspetti" della Nota integrativa.

Disposizioni di legge

Le informazioni riportate di seguito sono fornite ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

- 1) Attività di ricerca e di sviluppo**
Per ricerca e sviluppo non sono state effettuate spese.
- 2) Rapporti con imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché con imprese soggette a influenza notevole**
La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. detiene il 100% ovvero 10.000 quote di 51,65 euro ciascuna della società Erkabe.
La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. detiene il 100% ovvero 1 quota di 100.000,00 euro della società Residence Dolomiti S.r.l. Questa partecipazione è stata esposta in bilancio al valore di acquisto di euro 1.200.000 euro.
La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. detiene il 50% ovvero 1 quota di 25.000,00 euro della società GARA S.r.l. La società è quindi soggetta ad influenza notevole da parte della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. Questa partecipazione è stata esposta in bilancio al valore di acquisto di 550 mila euro.
- 3) Crediti e passività verso imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché verso imprese soggette a influenza notevole:**
Si ricorda che la concessione dei crediti a queste società è stata effettuata dalla Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop. alle usuali condizioni di mercato.

	Euro
a) Attivo	13.916.335
1 Crediti verso banche	0
2 Crediti verso società finanziarie	0
3 Crediti verso altra clientela	11.639.351
i. Gara Srl	5.391.299
ii. Erkabe Srl	2.151.251
iii. Residence Dolomiti Srl	4.096.801
di cui: crediti subordinati	0
4 Altri crediti verso clientela	10.528
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	10.528
iii. Residence Dolomiti Srl	0
5 Obbligazioni ed altri titoli di debito	0
6 Partecipazioni	2.266.456
i. Gara Srl	550.000
ii. Erkabe Srl	516.456
iii. Residence Dolomiti Srl	1.200.000
b) Passivo	57.466
1 Debiti verso banche	0
2 Debiti verso società finanziarie	0
3 Debiti verso altra clientela	30.375
i. Gara Srl	27
ii. Erkabe Srl	0
iii. Residence Dolomiti Srl	30.348
4 Altri debiti verso clientela	27.091
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	27.091
iii. Residence Dolomiti Srl	0
5 Debiti in titoli	0
6 Debiti subordinati	0
c) Garanzie rilasciate e impegni	6.392.940
1 Garanzie rilasciate:	3.663.847
i. Gara Srl	1.385.981
ii. Erkabe Srl	161.811
iii. Residence Dolomiti Srl	2.116.055
2 Impegni.	2.729.093
i. Gara Srl	208.701
ii. Erkabe Srl	848.749
iii. Residence Dolomiti Srl	1.671.643

Si fa presente che, come socio della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop., la società Erkabe S.r.l. detiene nella stessa una quota pari ad euro 5,16.

Si fa presente che, come socio della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc.Coop., la società GARA S.r.l. detiene nella stessa una quota pari ad euro 5,16.

4) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllanti

Il capitale della cooperativa è rappresentato da 4.543 azioni da 5,16 euro ciascuna. Ogni socio possiede una sola azione. La Cassa Raiffeisen non detiene azioni proprie. La cooperativa non è collegata o controllata da alcuna impresa ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

5) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni in imprese controllanti acquistate o cedute nell'esercizio

Nell'anno di riferimento non sono state acquistate o cedute né azioni proprie né azioni in imprese controllanti.

6) Fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura del bilancio

Nella stesura del presente bilancio è stato tenuto conto di tutti i fatti verificatisi dopo la chiusura del bilancio stesso e che in esso vanno considerati secondo i principi contabili internazionali. Della conclusione del procedimento dell'Autorità Garante e del Mercato nei confronti della Cassa Raiffeisen di Brunico si è tenuto conto attraverso l'accantonamento della relativa sanzione. La Cassa Raiffeisen di Brunico farà ricorso contro la sanzione presso il tribunale

amministrativo

Non sussistono ulteriori fatti verificatisi dopo la chiusura del bilancio da indicare in questa sede.

7) Evoluzione prevista nella gestione 2016

La Commissione europea e qualche istituto di ricerca economica rinomato hanno stimato per il 2016 una crescita economica modesta nell'area dell'euro. Le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate in dicembre 2015 dagli esperti dell'Eurosistema prevedono un tasso annuo d'inflazione misurato sull'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) dell'1,0 % nel 2016. In Italia ci si attende per il 2016 una crescita economica pari a circa 1,5% e una leggera riduzione del tasso di disoccupazione. Nel settore bancario ci si aspetta una riduzione delle posizioni di rischio deteriorate e tassi di interesse allineati al livello attuale.

In base alla situazione economica globale e alle condizioni generali nell'area dell'euro si suppone che la nostra Cassa Raiffeisen avrà il seguente sviluppo economico:

Nell'esercizio 2016 i ricavi da interessi attivi risulteranno inferiori del 10 % rispetto a quelli del 2015. Le ragioni di tale riduzione risiedono nella riduzione degli impieghi e nell'Euribor sempre molto basso.

A causa di tassi di interesse inferiori anche nelle passività, gli interessi passivi nel 2016 risulteranno inferiori di circa 1,8 milioni di euro rispetto a quelli dell'anno 2015.

Tutto ciò porterà a un margine di interesse inferiore rispetto a quello dell'anno 2015.

Nelle commissioni nette si prevede un aumento. Questi a fine 2016 dovrebbero essere superiori a quelli del 2015.

Le rettifiche di valore sui crediti del 2016 risulteranno inferiori a quelli dell'anno 2015. I costi operativi aumenteranno solo modestamente.

Infine l'utile netto risulterà in linea con quello dell'anno 2015.

8) Filiali

39031 39031 Brunico, Via Europa 19 (sede principale)

39030 S. Lorenzo, Via Josef Renzler 15

39030 Falzes, Via Michael Pacher 22

39030 Rasun/Anterselva, Via Rasun di Sotto 32

39031 Brunico, Riscione, Via Prack-zu-Asch 1

39030 Valdaora, Via Stazione 1

39030 Rasun/Anterselva, Via St.Georg, 17

39030 Perca, Piazza Engelberger 1/a

39030 Chienes, Casteldarne, Via Casteldarne 3

39031 Brunico, San Giorgio, Via Gremsen 1

39031 Brunico, Via Centrale 7/b

Imposte sul reddito – indicazione di carattere generale

Facciamo presente che, in base alla normativa in materia di imposte, il reddito imponibile è composto sia dal risultato di esercizio sia dai flussi in entrata e in uscita del patrimonio netto, in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Imposte differite

Al 31/12/2015, in osservanza delle norme in materia, le imposte latenti sono state rilevate secondo la norma IAS 12 (la cosiddetta „*balance sheet liability method*“).

Nel calcolo delle imposte differite sono state applicate le seguenti aliquote:

IRES: 27,5%

IRAP: 4,65%.

Per l'esercizio 2015 l'aliquota IRAP nella Provincia Autonoma di Bolzano per le banche risulta pari al 4,65%.

Di norma, secondo le disposizioni dell'autorità di vigilanza sulle banche le imposte differite attive devono essere iscritte nell'Attivo alla voce 130 b), e le imposte differite passive nel Passivo alla voce 80 b).

Comunicazione ai sensi delle “DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE” – Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia – “Parte prima – Titolo III – Capitolo 2 – Sezione II e dell'articolo 89 della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE

- a) *Nome, natura delle attività e località geografica*
CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO Soc. coop.

Estratto dallo Statuto della Cassa Raiffeisen di Brunco Soc. Coop.

OGGETTO SOCIALE - OPERATIVITÀ

Art. 16

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le attività connesse comprendono l'attività di assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

b) *Fatturato (voce 120 del conto economico al 31/12/2015)*
Euro 30.958.798

c) *Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno*
117,64 dipendenti su base equivalente a tempo pieno

d) *Utile o perdita prima delle imposte*
Euro 2.873.743

e) *Imposte sull'utile o sulla perdita*
Euro 1.315.306

f) *Contributi pubblici ricevuti*
La Cassa Raiffeisen di Brunico nell'anno 2015 non ha usufruito di sussidi statali.

Ai sensi dell'art. 90 della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE 2013/36/UE, cd. CRD IV, si riporta di seguito l'indicatore relativo al rendimento delle attività (c.d. Public Disclosure of return on Assets), calcolato come rapporto tra gli utili netti ed il totale di bilancio al 31 dicembre 2015.

Il rendimento delle attività è pari a 0,15%

Informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime

Con riferimento ai documenti Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010, relativi alle informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle prospettive aziendali, con particolare riferimento alla continuità aziendale, ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test) e alle incertezze nell'utilizzo delle stime, il Consiglio di Amministrazione conferma di avere la ragionevole aspettativa che la Cassa Raiffeisen possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta, pertanto, che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità aziendale.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria della Cassa Raiffeisen e nell'andamento operativo non sussistono elementi o segnali che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

Per l'informativa relativa ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime si rinvia alle informazioni fornite nella presente relazione, a commento degli andamenti gestionali e/o nelle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

Proposta di ripartizione degli utili

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si precisa che i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari sono conformi ai principi cooperativi.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire come segue l'utile netto 2015 pari ad **euro 1.558.437,42**:

- 1) alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 904/1977 e dell'art. 37 del Decreto legislativo n. 385/1993, e cioè:
1.090.906,19 euro alla riserva legale (70% dell'utile d'esercizio)
0 euro alla riserva facoltativa tassata;
- 2) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 59/1992, nella misura del 3% dell'utile d'esercizio: **euro 46.753,12**
- 3) al fondo a disposizione del consiglio di amministrazione per scopi di mutualità e beneficenza: **euro 420.778,11.**

Considerazioni conclusive

Nello scorso esercizio, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è nuovamente riuscita ad adempiere, da un lato, al proprio compito mutualistico come obiettivo primario e, dall'altro, a conseguire un risultato soddisfacente dal punto di vista economico e aziendale.

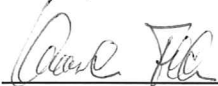
Nell'anno di riferimento, l'intento della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è stato, come lo sarà anche in futuro, quello di essere un preciso punto di riferimento per la comunità locale, e quindi di assistere le persone con consigli utili e fatti concreti anche oltre le pure operazioni bancarie.

Nell'esercizio di riferimento, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha orientato la propria politica aziendale e di gestione al sostegno dei soci e dell'economia locale, come previsto dallo statuto. Essa si impegnerà anche in futuro per rafforzare ed ampliare ulteriormente gli esistenti rapporti con i soci e con la clientela, e di offrire – secondo il proprio compito statutario – a costi vantaggiosi agli stessi soci e clienti i prodotti e servizi di cui essi necessitano. Per poterlo garantire la Cassa Raiffeisen si basa sui propri collaboratori, ma soprattutto anche sui propri partner. Si coglie quindi l'occasione per esprimere dovute parole di ringraziamento.

Un particolare ringraziamento per la fattiva collaborazione e per il loro costante sostegno va rivolto all'Autorità di vigilanza, alla Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop., alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, a Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl e a tutte le società che offrono il loro appoggio a favore dei soci e clienti della Cassa Raiffeisen.

Il consiglio di amministrazione della Cassa Raiffeisen di Brunico soc.coop. desidera infine ringraziare anche tutti i soci e clienti per la fiducia dimostrata. Un particolare ringraziamento va infine rivolto al collegio sindacale, alla dirigenza, ai quadri direttivi e a tutti i collaboratori per lo straordinario impegno e per le prestazioni da loro rese a favore della Cassa Raiffeisen di Brunico come anche dei soci e dell'economia locale.

Brunico, 09/03/2016



Hanspeter Felder, presidente